Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 303 del 30 dicembre 2011 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 30 dicembre 2011** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 283

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
23 dicembre 2011.

Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2012.

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 dicembre 2011.

Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2012.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 25 gennaio 1994, n. 70 (*Gazzetta Ufficiale* 31 gennaio 1994, n. 24) recante norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale;

Visto il comma 1 dell'art. 6 della citata legge 25 gennaio 1994, n. 70, secondo cui, in sede di prima attuazione, il modello unico di dichiarazione è adottato con riferimento agli obblighi di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia o di notificazione previsti dalle leggi, dai decreti e dalle relative norme di attuazione di cui alla tabella A allegata alla medesima legge;

Considerato che, ai sensi del citato art. 6, comma 1 della legge 25 gennaio 1994, n. 70, il modello unico di dichiarazione è adottato – ai sensi dell'art. 1, comma 2 della medesima legge – con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Considerato che l'art. 1, comma 3 della citata legge 25 gennaio 1994, n. 70, prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri disponga, con proprio decreto, gli aggiornamenti del modello unico di dichiarazione;

Visto, altresì, l'art. 2 della predetta legge 25 gennaio 1994, n. 70 che prevede che il modello unico di dichiarazione è presentato alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, la quale provvede a trasmetterlo alle diverse amministrazioni per le parti di rispettiva competenza;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 (*Gazzetta Ufficiale* 11 gennaio 1994, n. 7) concernente il riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché le disposizioni del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39 (*Gazzetta Ufficiale* 20 febbraio 1993, n. 42) in materia di sistemi informativi automatizzati delle amminstrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 2 di detto decreto in base al quale gli atti amministrativi sono di norma predisposti tramite i sistemi informativi automatizzati e la determinazione delle cautele necessarie per la validità delle connesse operazioni di immissione, riproduzione e trasmissione di dati e documenti, nonché l'individuazione delle relative responsabilità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Gazzetta Ufficiale* 20 febbraio 2001, n. 42) recante il testo unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 23 gennaio 2002, n. 10 (*Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 2002, n. 39), di attuazione della direttiva 1999/93/Ce per la firma elettronica;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 (*Gazzetta Ufficiale* 7 agosto 2003, n. 182) concernente l'attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, che reca «Attuazione della direttiva 2002/95/Ce, della direttiva 2002/96/Ce e della direttiva 2003/108/Ce, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti» (*Gazzetta Ufficiale* 29 luglio 2005, n. 175);

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195, che reca «Attuazione della direttiva 2003/4/Ce sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale» (*Gazzetta Ufficiale* 23 settembre 2005, n. 222);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, «Norme in materia ambientale» (*Gazzetta Ufficiale* 14 aprile 2006, n. 88) e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 264-*bis*, che ha abrogato alcune sezioni del modello unico di dichiarazione ambientale di cui al DPCM 27 aprile 2010;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2010 (Supplemento ordinario, n. 80 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 98 del 28 aprile 2010) con il quale è stato adottato il vigente modello unico di dichiarazione ambientale;

Acquisito l'avviso favorevole del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero della salute e del Ministero dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

1. Il modello di dichiarazione allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 2010 è sostituito dal modello e dalle istruzioni allegati al presente decreto.

2. Il modello di cui al presente decreto sarà utilizzato per le dichiarazioni da presentare, entro il 30 aprile 2012, con riferimento all'anno 2011, da parte dei soggetti interessati.

Art. 2.

1. L'accesso alle informazioni è disciplinato dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195.

Roma, 23 dicembre 2011

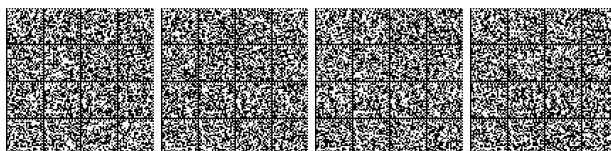
Il Presidente: Monti

ALLEGATO *1*

ARTICOLAZIONE DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD)

Premessa

Il Modello Unico di Dichiarazione ambientale è articolato in 4 comunicazioni:

1. Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione
2. Comunicazione Imballaggi
3. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
4. Comunicazione Veicoli Fuori Uso

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD)

1 SOGGETTI OBBLIGATI

1.1 COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione sono individuati dall’articolo 189, comma 3, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 4 del 16/01/2008 e dall’articolo 16 del D.Lgs. 205 del 2010.

I Comuni o loro Consorzi e le comunità montane comunicano annualmente alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, secondo le modalità previste dalla legge 25 gennaio 1994 n. 70, le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

a) la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel proprio territorio;

b) la quantità dei rifiuti speciali raccolti nel proprio territorio a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici o privati;

c) i soggetti che hanno provveduto alla gestione dei rifiuti, specificando le operazioni svolte, le tipologie e la quantità dei rifiuti gestiti da ciascuno;

d) i costi di gestione e di ammortamento tecnico e finanziario degli investimenti per le attività di gestione dei rifiuti, nonché i proventi della tariffa di cui all'articolo 238 ed i proventi provenienti dai Consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti;

e) i dati relativi alla raccolta differenziata;

f) le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i Consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti.

Inoltre i Comuni devono comunicare la quantità di rifiuti di apparecchiatura elettriche ed elettroniche raccolte anche tramite i centri di raccolta così come individuati dall’art.6 comma 1 lettera a) e c) del D.Lgs 151/2005.

Fino alla completa operatività del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) devono presentare la dichiarazione MUD anche i Comuni della regione Campania, tenuti ad aderire al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all’articolo 188-bis, comma 2, lett. a) del D.Lgs, 3 aprile 2006 n.152 così come modificato dal D.Lgs. 205 del 3 dicembre 2010, comprese le informazioni relative ai dati di cui all’art. 189 comma 3) lettera d)

1.2 COMUNICAZIONE IMBALLAGGI

I soggetti tenuti alla presentazione del MUD – Comunicazione imballaggi sono individuati dall’articolo 220, comma 2, del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 4 del 16/01/2008.

Per garantire il controllo del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero, il Consorzio nazionale degli imballaggi di cui all'articolo 224 comunica annualmente alla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti, utilizzando il modello unico di dichiarazione di cui all'articolo 1 della legge 25 gennaio 1994, n. 70, i dati, riferiti all'anno solare precedente, relativi al quantitativo degli imballaggi per ciascun materiale e per tipo di imballaggio immesso sul mercato, nonché, per ciascun materiale, la quantità degli imballaggi riutilizzati e dei rifiuti di imballaggio riciclati e recuperati provenienti dal mercato nazionale. Le predette comunicazioni possono essere presentate dai soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c), per coloro i quali hanno aderito ai sistemi gestionali ivi previsti ed inviate contestualmente al Consorzio nazionale imballaggi.

1.3 COMUNICAZIONE PRODUTTORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

L’articolo 6 del D.M. 25 settembre 2007, n. 185 prevede che i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche comunicano con cadenza annuale al Comitato di vigilanza e controllo i dati previsti ai commi 6 e 7 dell'articolo 13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, avvalendosi del modello di dichiarazione ambientale di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 70, che, a tale fine, è modificato con le modalità previste dalla medesima legge n. 70 del 1994.

Le informazioni sono fornite per via telematica e riguardano, per ciascuna categoria di apparecchiature di cui all'allegato 1a del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, come ulteriormente suddivisa nell'allegato 1 b del medesimo decreto legislativo:

a) il numero e il peso effettivo o il solo peso effettivo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato nell'anno solare precedente, suddivise tra domestiche e professionali. Tale ultima suddivisione non si applica alle apparecchiature di illuminazione in conformità al disposto dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151;

b) il peso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali, reimpiegate, riciclate e recuperate nell'anno solare precedente; in caso di adesione ad un sistema collettivo, le predette informazioni sono comunicate dal sistema collettivo per conto di tutti i produttori ad esso aderenti.

Sono tenuti alla presentazione della Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche tutti i soggetti identificati dall'art. 3 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 151/2005:

1. chiunque fabbrica e vende apparecchiature elettriche ed elettroniche recanti il suo marchio;
2. chiunque rivende con il proprio marchio apparecchiature prodotte da altri fornitori; il rivenditore non è considerato «produttore» se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore a norma del punto 1;
3. chiunque importa o immette per primo, nel territorio nazionale, apparecchiature elettriche ed elettroniche nell'ambito di un'attività professionale e ne opera la commercializzazione, anche mediante vendita a distanza;
4. chi produce apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate esclusivamente all'esportazione è produttore solo ai fini degli articoli 4, 13 e 14 del D.Lgs. 151/2005. Non è considerato produttore chi fornisce finanziamenti esclusivamente sulla base o a norma di un accordo finanziario, a meno che non agisca in qualità di produttore ai sensi dei punti 1), 2) e 3).

Inoltre nel caso in cui i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche aderiscano a sistemi di gestione collettivi, tali sistemi possono comunicare, per conto dei produttori loro aderenti, i dati relativi al peso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali, reimpiegate, riciclate e recuperate nell'anno solare precedente ai sensi dell'art 7 comma 3 del DM 185/2007.

1.4 COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

La comunicazione relativa ai veicoli fuori uso riguarda gli obblighi e i soggetti previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209.

Sono quindi tenuti alla compilazione della comunicazione veicoli fuori uso i soggetti che effettuano attività di raccolta, di trasporto e di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali: tali soggetti comunicano i dati relativi ai veicoli fuori uso ed ai pertinenti materiali e componenti sottoposti a trattamento, nonché i dati relativi ai materiali, ai prodotti ed ai componenti ottenuti ed avviati al reimpiego, al riciclaggio e al recupero.

2 STRUTTURA

La struttura del MUD è riportata nel seguente schema:

	Scheda	Moduli
Sezione Anagrafica	Scheda SA	
Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione	Scheda RU	Moduli CS, DR - U, RT-CONV
	Scheda CG	Modulo MDCR
Comunicazione Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Scheda IMM-AEE	
	Scheda RTOT-SCF	Modulo DR-AEE
	Scheda R-PROD	Modulo DR-AEE
Comunicazione Imballaggi	Scheda SRIU, SMAT, STIP	
	Scheda CONS	Moduli UO-CONS e DR - CONS
Comunicazione veicoli fuori uso	Scheda Aut,	Moduli RT VEIC, DR VEIC, MG VEIC, TE VEIC
	Scheda Rot	
	Scheda Fra	

Il dichiarante deve compilare e presentare, oltre alla Sezione Anagrafica, solo le Comunicazioni, ed all'interno di queste le Schede ed i Moduli, inerenti la propria attività.
Ogni dichiarante il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale con le modalità sotto indicate

Chi	Cosa	Come
Comuni o loro Consorzi e Comunità Montane	Comunicazione rifiuti urbani e assimilati e raccolti in convenzione	- Via Telematica - Supporto cartaceo
Produttori di AEE e Sistemi Collettivi di Finanziamento	Comunicazione AEE	Via Telematica
CONAI o altri soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c),	Comunicazione Imballaggi	- Supporto magnetico al Catasto Nazionale dei rifiuti
Soggetti che effettuano le attività di raccolta, di trasporto e di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali	Comunicazione Veicoli Fuori uso	- Via Telematica

3 COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE

3.1 COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

3.1.1 COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

Il Comune o Consorzio di Comuni o Comunità montana deve compilare la comunicazione rifiuti urbani esclusivamente via telematica, tramite il sito www.mudcomuni.it predisposto da Unioncamere.

In allegato 3 al presente decreto è riportato, a scopo esemplificativo e per uso esclusivamente interno, un modello facsimile della comunicazione.

Questo modello non può essere utilizzato per trasmettere la dichiarazione.

3.1.2 TRASMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Il Comune o Consorzio di Comuni o Comunità montana dopo aver compilato la comunicazione via telematica deve trasmetterla alla Camera di Commercio competente per territorio: la trasmissione può avvenire con spedizione postale o via telematica.

La Camera di Commercio competente per territorio è quella della provincia in cui ha sede il Comune o il Consorzio o la Comunità Montana che presenta la comunicazione.

3.1.2.1 Spedizione telematica

I soggetti dichiaranti possono trasmettere via telematica la dichiarazione prodotta all'interno del sito www.mudcomuni.it.

A questo fine debbono essere in possesso di un dispositivo contenente il certificato di firma digitale valido al momento dell'invio.

La dichiarazione da trasmettere sarà prodotta automaticamente dalla procedura, solo dopo che il sistema abbia verificato la validità formale dei dati inseriti.

L'utente potrà visualizzare "on-line" la dichiarazione e verificare che sia conforme a quanto effettivamente dichiarato.

A questo scopo sarà possibile scaricare prima della firma una copia della dichiarazione in formato Acrobat PDF.

Solo con l`apposizione della firma, la Dichiarazione potrà considerarsi consegnata: se l'utente non esegue l'operazione di firma, la dichiarazione non potrà pervenire all'autorità competente.

Dopo aver firmato la dichiarazione, l`utente potrà salvare sul proprio sistema la copia firmata.

Il sistema attribuirà una marca temporale al "plico" ricevuto e trasmetterà all`utente una ricevuta di avvenuta consegna utilizzando il sistema di posta Certificata LegalMail. La ricevuta sarà trasmessa all`indirizzo e_mail indicato nella fase di registrazione.

I soggetti tenuti alla presentazione della Comunicazione rifiuti urbani, che rimangono responsabili della veridicità dei dati dichiarati, possono avvalersi di soggetti terzi per la sottoscrizione e presentazione telematica della dichiarazione.

I soggetti terzi, quali professionisti, associazioni di categoria, studi di consulenza,professionisti o altri intermediari, appongono ad ogni invio la propria firma elettronica sulla base di espressa delega scritta del legale rappresentante dei Comuni o Consorzi di Comuni o Comunità Montane, che deve essere mantenuta presso la sede dei soggetti che appongono la firma.

3.1.2.2 Spedizione postale

I soggetti che non dispongono di firma digitale o non sono in grado di effettuare on line il versamento del diritto di segreteria possono adempiere all'obbligo stampando e spedendo alla Camera di Commercio la dichiarazione prodotta automaticamente dalla procedura sul sito www.mudcomuni.it.
Il legale rappresentante dell'impresa o suo delegato firma la scheda anagrafica.
La presentazione avviene mediante spedizione postale a mezzo di raccomandata senza avviso di ricevimento alla Camera di Commercio competente per territorio.

La dichiarazione va inserita all'interno di apposito plico sul quale devono essere riportati i seguenti dati identificativi:

- Codice fiscale, nome o ragione sociale e indirizzo completo del dichiarante.
- Anno di riferimento della dichiarazione.

Ogni plico deve contenere la relativa attestazione di versamento dei diritti di segreteria.

Ogni plico deve contenere una sola dichiarazione, formata dalla Sezione Anagrafica e dei moduli e schede stampati a conclusione della compilazione dal sito www.mudcomuni.it.

3.2 COMUNICAZIONE IMBALLAGGI

3.2.1 COMPILAZIONE

La comunicazione imballaggi si può compilare esclusivamente su supporto informatico.

Per la compilazione su supporto informatico si utilizza il software MUD predisposto da Unioncamere.

In allegato 4 al presente decreto è riportato, a scopo esemplificativo e per uso esclusivamente interno, il modello di raccolta dei dati.

3.2.2 SPEDIZIONE

I soggetti tenuti alla Comunicazione Imballaggi presentano la comunicazione alla Sezione Nazionale del Catasto dei rifiuti, presso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Il file generato dal software MUD può essere trasferito su supporto informatico: è possibile utilizzare dischetti magnetici (floppy) o CD (Compact Disk) .

Il supporto magnetico deve essere accompagnato dalla stampa della Sezione Anagrafica, (Scheda SA1), firmata per esteso dal legale rappresentante o dal suo delegato;

Il supporto magnetico e la predetta documentazione di accompagnamento devono essere opportunamente confezionati in un plico avendo cura del confezionamento dei supporti medesimi ed in particolare dei dischetti magnetici.

Su ciascun supporto magnetico deve essere apposta dal soggetto che compila il supporto un'etichetta esterna contenente i dati identificativi del soggetto che ha compilato il supporto: (Nome o Ragione Sociale, Indirizzo, prefisso e numero telefonico).

3.3 COMUNICAZIONE PRODUTTORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

La compilazione della Comunicazione deve avvenire esclusivamente via telematica.

In allegato 5 al presente decreto è riportato, a scopo esemplificativo e per uso esclusivamente interno, lo schema di raccolta dei dati che devono essere trasmessi via telematica.

Lo schema riportato in allegato 5 non può essere utilizzato per la compilazione e presentazione.

L'accesso alla scrivania telematica per la compilazione della comunicazione annuale avviene tramite il portale www.impresa.gov.it oppure tramite il sito www.registroaee.it.

Nel momento in cui si effettua l'accesso alla scrivania telematica è necessario disporre del dispositivo di firma digitale dotato di certificato di autenticazione valido e intestato al legale rappresentante.

In assenza del dispositivo non sarà possibile accedere al Registro AEE ed effettuare la comunicazione.

Tramite la scrivania telematica il titolare del certificato di firma digitale con certificato di autenticazione può:

- configurare il proprio profilo attraverso la dichiarazione dello status di legale rappresentante di una o più imprese
- aggiungere o modificare un delegato alla compilazione e alla presentazione della pratica, anch'esso munito di firma digitale con certificato di autenticazione.

Sul sito www.registroaee.it sono disponibili le istruzioni dettagliate per l'accesso al sistema telematico.

3.4 COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

3.4.1 COMPILAZIONE

La comunicazione Veicoli Fuori Uso si può compilare esclusivamente su supporto informatico.

L'Unioncamere provvede a predisporre:

- il software per la compilazione delle dichiarazioni su supporto informatico,
- il software per il controllo formale delle dichiarazioni rese su supporto informatico dai soggetti che utilizzano prodotti software diversi da quello predisposto da Unioncamere;

Entrambi i prodotti software di cui sopra verranno diffusi gratuitamente dalle Camere di Commercio a chiunque ne faccia richiesta e saranno disponibili nei siti Internet del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it), del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.minambiente.it), dell'ISPRA (www.isprambiente.it),dell'Unioncamere (www.unioncamere.it), di Infocamere (www.infocamere.it) e di Ecocerved (www.ecocerved.it)..

In allegato 6 al presente decreto è riportato, a scopo esemplificativo e per uso esclusivamente interno, il modello di raccolta dei dati.

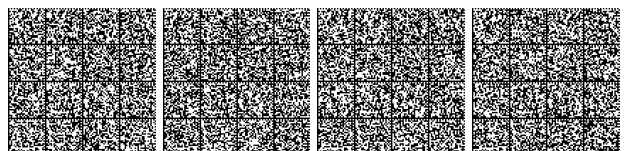
3.4.2 SPEDIZIONE

I soggetti tenuti alla Comunicazione Veicoli fuori uso presentano la comunicazione alla Camera di commercio competente per territorio esclusivamente via telematica.

A questo fine debbono essere in possesso di un dispositivo contenente il certificato di firma digitale valido al momento dell'invio.

Le associazioni di categoria e gli studi di consulenza possono inviare telematicamente i MUD compilati per conto dei propri associati e dei propri clienti apponendo cumulativamente ad ogni invio la propria firma digitale sulla base di espressa delega scritta dei propri associati e dei clienti (i quali restano responsabili della veridicità dei dati dichiarati) che deve essere mantenuta presso la sede delle medesime associazioni e studi.

La spedizione telematica deve avvenire tramite il sito www.mudtelematico.it con file organizzato secondo le specifiche ed i tracciati multirecord riportati in allegato 7 **.**

I file possono recare le dichiarazioni relative a più unità locali, sia appartenenti ad un unico soggetto dichiarante che appartenenti a più soggetti dichiaranti (dichiarazione multipla).

3.5 DIRITTO DI SEGRETERIA

La Legge 70/1994 prevede il versamento di un diritto di segreteria alla Camera di Commercio per l'espletamento dei compiti previsti dalla legge medesima. Tale diritto è fissato con apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.
Deve essere versato un diritto di segreteria per ogni Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione e per ogni Comunicazione Veicoli fuori uso di cui al presente decreto.

- In caso di spedizione postale

Il diritto di segreteria spettante alla Camera di Commercio può essere versato utilizzando un bollettino di conto corrente postale indicando nella causale di versamento il codice fiscale del dichiarante e la dicitura "DIRITTI DI SEGRETERIA MUD – (legge 70/1994)".
Eventuali ulteriori modalità di versamento verranno rese pubbliche a cura della Camera di Commercio stessa.

- In caso di invio telematico

Il pagamento deve essere effettuato mediante carta di credito, carta prepagata o secondo le procedure e le modalità predisposte dalle Camere di Commercio, quali Telemaco Pay .
Il versamento dei diritti di segreteria può essere effettuato dal dichiarante o dal compilatore (soggetto che presenta la dichiarazione per conto del dichiarante).

3.6 MODIFICHE O INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche o integrazioni possono essere comunicate unicamente attraverso la presentazione di una nuova comunicazione completa anche dei dati già dichiarati, da inviare con le medesime modalità utilizzate per la prima comunicazione. La presentazione della nuova dichiarazione è sottoposta al nuovo pagamento dei diritti di segreteria, se dovuti, e, nel caso sia presentata oltre il termine di scadenza, alle sanzioni previste dalla normativa vigente.

3.7 RICHIESTA DI NUOVA PRESENTAZIONE

Nel caso in cui la dichiarazione presenti contenuto difforme rispetto a quello previsto dal presente Decreto, oppure pervenga alla C.C.I.A.A. illeggibile a causa di danni originati dalle operazioni di spedizione e/o dal trasporto, oppure sia presentata con modalità non conforme a quanto previsto dalla norma, la Camera di Commercio potrà richiedere la nuova presentazione di copia della comunicazione.

4 CODIFICHE

Ai fini della compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale vengono utilizzate le seguenti codifiche e classificazioni:

4.1 CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti devono essere identificati utilizzando la codifica europea CER di cui alla Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000, e sue successive modifiche ed integrazioni, riportata all'allegato D al D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni. Per i rifiuti pericolosi non deve essere riportato il segno grafico dell'asterisco.

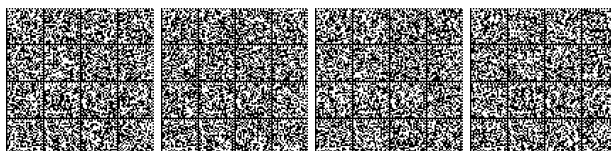
4.2 CLASSIFICAZIONE ISTAT

Le attività economiche delle imprese devono essere classificate utilizzando la classificazione delle attività economiche ATECO 2007.
Oltre che sul sito dell'ISTAT (www.istat.it) la nuova classificazione è riportata nei siti Internet del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it/), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.minambiente.it),dell'ISPRA (www.isprambiente.it), dell'Unioncamere (www.unioncamere.it), di Infocamere (www.infocamere.it) e di Ecocerved (www.ecocerved.it) nonché sul software predisposto da Unioncamere.

4.3 SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI

I rifiuti esportati devono essere classificati in base al Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti e successive modificazioni.

4.4 VARIAZIONI

Eventuali modifiche apportate dalle autorità competenti alle codifiche sopra riportate verranno pubblicate nei siti Internet del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it/), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.minambiente.it),dell'ISPRA (www.isprambiente.it), dell'Unioncamere (www.unioncamere.it), di Infocamere (www.infocamere.it) e di Ecocerved (www.ecocerved.it).

5 SEZIONE ANAGRAFICA

La Scheda Anagrafica presentata in questa sezione, e riportata in Allegato 2, va compilata per fornire le informazioni che consentono di identificare il soggetto dichiarante limitatamente alle Comunicazioni Rifiuti urbani assimilati e raccolti in convenzione, Imballaggi e Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

La Comunicazione Veicoli Fuori Uso mantiene la tradizionale struttura della Sezione Anagrafica completa con i dati dell'Unità Locale e della Sede Legale oltre che della sezione riepilogativa, così come esposto al punto 9.1 delle presenti istruzioni nonché in allegato 6.

In testa alla Scheda, nei campi predisposti, vanno riportati i seguenti dati:

Anno. Riportare l'anno cui si riferisce la dichiarazione (nel seguito denominato **anno di riferimento**), ossia l'anno precedente all'anno di presentazione del MUD.

Annulla e sostituisce: qualora la dichiarazione venga inviata in sostituzione di una precedentemente trasmessa, il dichiarante dovrà barrare l'apposita casella ed indicare la data in cui ha trasmesso (tramite raccomandata postale o via telematica) la dichiarazione originaria.

5.1 CONTENUTO DELLA SCHEDA

5.1.1 DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante; serve a riferire univocamente al dichiarante tutte le Comunicazioni, Sezioni, Schede e Moduli compilati.

Numero iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA). Riportare il numero di iscrizione al REA del dichiarante. I Comuni ed i soggetti che non hanno l'obbligo di iscrizione al Registro Imprese ed al REA, e quindi non vi sono iscritti, non devono compilare questa voce.

Unità Locale

Nome o ragione sociale. Riportare per esteso il Nome o la Ragione Sociale del dichiarante; se il soggetto dichiarante è un Comune, riportare il nome del Comune.

Indirizzo completo. Riportare l'indirizzo completo della sede legale del dichiarante

Provincia. Provincia della sede legale che presenta la dichiarazione.

Comune. Comune della sede legale che presenta la dichiarazione.

Via, **N. civico**, **CAP**, **Prefisso e N. telefonico**. Indirizzo, numero civico, codice di avviamento postale e numero di telefono completo di prefisso dell'unità locale relativa alla dichiarazione.

Codice ISTAT attività. Riportare il codice ISTAT dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale. Si ricorda che deve essere utilizzato il Codice ATECO 2007.

5.1.2 FIRMA

Legale Rappresentante o suo delegato. Riportare per esteso **Cognome e Nome** del Legale Rappresentante che firma la dichiarazione o suo delegato alla firma.

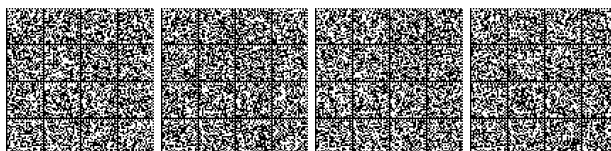
Firma. La dichiarazione va firmata dal Legale Rappresentante o da un suo delegato alla firma, il cui cognome e nome devono essere riportati alle righe precedenti.

Data. Riportare la data di compilazione della dichiarazione, nel formato gg/mm/aa (giorno/mese/anno).

5.2 COMUNICAZIONE PRODUTTORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Per i soggetti tenuti alla presentazione della Comunicazione Produttori Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche le informazioni anagrafiche saranno comunicate dalla Camera di Commercio competente attraverso l'interconnessione telematica diretta tra il Registro Nazionale dei Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche ed i sistemi informativi del Comitato di Vigilanza e Controllo e dell'ISPRA (Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale).

5.3 COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Le indicazioni per la compilazione della Scheda Anagrafica per la Comunicazione Veicoli fuori uso sono riportate al capitolo 9.1.

6 COMUNICAZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

La Comunicazione Rifiuti Urbani e Assimilati, composta dalla Scheda RU e dai relativi Moduli, deve essere compilata dai Comuni o loro Consorzi e Comunità montane ed è relativa a tutte le operazioni di raccolta, anche differenziata, di rifiuti urbani, di rifiuti speciali ad essi assimilati nonché dei rifiuti raccolti nel territorio a seguito di apposita convenzione con i soggetti pubblici o privati.

La Comunicazione Rifiuti Urbani assimilati e raccolti in convenzione, comprensiva della scheda RU della scheda CG e di tutti i moduli allegati, va compilata esclusivamente via telematica, tramite il sito www.mudcomuni.it.

In allegato 3 è disponibile a titolo esemplificativo e per uso interno il facsimile di scheda.

Importante *Per ogni Comune o Consorzio o Comunità montana tenuto ai sensi della normativa vigente a comunicare i dati sui rifiuti urbani e assimilati, deve essere presentata una sola scheda RU, nella quale sommare tutte le quantità raccolte, a prescindere dalle diverse modalità di raccolta.* *La scheda non deve essere utilizzata per dichiarare i dati relativi ai rifiuti prodotti dal Comune, nelle proprie unità operative (p.es. officine, depuratori o impianti)*

6.1 SCHEDA RU (RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI)

La scheda RU va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni.

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
Comuni o loro Consorzi e le comunità montane	Quantità di rifiuti urbani e assimilati raccolti nel nell'ambito del servizio compresi quelli raccolti in convenzione

In capo alla scheda va riportato il codice fiscale del dichiarante.

6.1.1 QUANTITÀ RACCOLTE

RACCOLTA INDIFFERENZIATA

Va riportata la quantità distinta per i seguenti codici: 200301, 200303 e 200399, relativi alla raccolta indifferenziata, allo spazzamento stradale, compresa la pulizia degli arenili, e alla raccolte di altri rifiuti non differenziati, nell'ambito del servizio.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Vanno riportate le quantità complessive di rifiuti raccolti in maniera differenziata nell'ambito del servizio distinte per codice rifiuto, utilizzando i codici preimpostati o aggiungendo altri codici negli appositi spazi, divisi tra pericolosi e non pericolosi. La quantità comprende sia i rifiuti raccolti tramite concessionario sia quelli raccolti in economia.

RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

I Comuni, o Consorzi o Comunità Montane devono comunicare i dati relativi alla raccolta separata di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, suddivisi in relazione ai codici rifiuto preimpostati sulla scheda di rilevazione.

Il dato comprende anche i rifiuti conferiti ai centri di raccolta (CdR) istituiti in attuazione di quanto previsto dall'art.6 comma 1 lettera a) e c) del D.Lgs 151/2005, per raccogliere i RAEE domestici, siano essi gestiti direttamente o da terzi in Convenzione.

La quantità da indicare deve sommare:

- RAEE conferiti direttamente dai nuclei domestici.
- RAEE conferiti dai distributori a seguito di ritiro gratuito a fronte della vendita di nuove apparecchiature.

I Comuni, o Consorzi o Comunità Montane dovranno inoltre ripartire la stessa quantità di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche conferiti ai centri di raccolta, divisi in base ai raggruppamenti definiti dall'allegato 1 del D.M 25 settembre 2007, n. 185:

Raggruppamento 1 - Freddo e clima: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151: 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.17.

Raggruppamento 2 - Altri grandi bianchi: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 5 luglio 2005, n. 151: da 1.5 a 1.16 e 1.18.

Raggruppamento 3 - TV e Monitor.

Raggruppamento 4 - IT e Consumer electronic, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose), piccoli elettrodomestici e altro: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151: 3 e 4, tranne quelle rientranti nel raggruppamento 3, 5.1 e tutte le categorie non menzionate negli altri raggruppamenti di cui al presente allegato.

Raggruppamento 5 - Sorgenti luminose: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151: da 5.2 a 5.5.

Il dato relativo al Raggruppamento, laddove non immediatamente disponibile, va ricostruito a partire:

a) dai formulari di identificazione rifiuti (FIR) relativi al trasporto dei RAEE dal Centro di Racccolta all'impianto autorizzato al trattamento e recupero.
b) qualora il comune non abbia attivo un CdR, dalle informazioni reperibili dall'impianto autorizzato al trattamento e recupero.

Nel caso in cui gli operatori non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la suddivisione in raggruppamenti dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte, è possibile effettuare il calcolo sulla base di una stima realizzata con la migliore accuratezza possibile.

RACCOLTA MULTIMATERIALE

In caso di raccolta di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti urbani o assimilati effettuati utilizzando uno stesso contenitore (la cd. raccolta multimateriale), il dichiarante dovrà indicare il dato relativo alla quantità totale di raccolta multimateriale, nell'apposita sezione, attribuendolo al codice 150106 (raccolta multimateriale) e poi specificare il dato relativo alla singola frazione merceologica.

RIFIUTO RACCOLTO IN CONVENZIONE

Ai sensi dell'articolo 189 comma 3, se il rifiuto è stato raccolto in regime di convenzione con soggetti pubblici e privati, il gestore del servizio deve indicare per ogni codice CER la quantità totale, espressa in peso, raccolta nell'anno di riferimento.

Tutti i dati sono espressi in tonnellate.

Avvertenze

I rifiuti urbani conferiti ai Centri di Raccolta comunali o intercomunali, ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata da utenze domestiche e non domestiche, vanno sommati, per CER, alla quantità complessivamente raccolta ed indicata nella scheda RU.

I rifiuti raccolti sul territorio a seguito di apposita convenzione vanno sommati alla quantità complessivamente raccolta ed indicati nella scheda RU.

6.1.2 RIEPILOGO DEGLI ALLEGATI

Se la dichiarazione è presentata da Consorzi o Comunità montane e si riferisce a più di un Comune, il compilatore deve allegare la Scheda CS nella quale riportare l'elenco dei Comuni serviti, completo di provincia di appartenenza e codice fiscale, per i quali viene svolto il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, riportando negli spazi il numero totale di Moduli CS allegati alla Scheda RU.

Per ognuno dei rifiuti identificati nella SCHEDA RU vanno compilati uno o più Moduli DR-U nei quali verranno riportati gli estremi dei soggetti cui si è conferito in tutto o in parte il rifiuto per attività di recupero o smaltimento, riportando negli spazi il numero totale di Moduli DR-U allegati alla scheda RU.

Per ognuno dei rifiuti identificati nella SCHEDA RU come raccolti a seguito di apposita convenzione da soggetti pubblici o privati, vanno compilati uno o più Moduli RT-CONV nei quali verranno riportati gli estremi dei soggetti che hanno conferito tali rifiuti.

6.2 ALLEGATI ALLA SCHEDA RU

6.2.1 MODULO DR -U (DESTINAZIONE DEL RIFIUTO URBANO)

Il modulo DR-U va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni.

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Comuni o loro Consorzi e Comunità montane	Impianti autorizzati a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali i Comuni o Consorzi o Comunità Montane hanno conferito i rifiuti urbani e assimilati raccolti e quantità conferita

Vanno compilati ed allegati tanti **Moduli DR-U** quanti sono i rifiuti indicati nella SCHEDA RU conferiti a terzi, o ad altra unità locale dello stesso dichiarante, per attività di recupero o smaltimento:

- uno per ogni rifiuto e per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- uno per ogni rifiuto e per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

In capo al modulo vanno riportate le seguenti informazioni;

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale del dichiarante.

n° progr. DR-U. Riportare il numero progressivo del Modulo allegato alla SCHEDA RU.

<u>DATI SUL RIFIUTO</u>

Codice rifiuto. Riportare il codice del rifiuto conferito, che deve essere uno di quelli indicati nella SCHEDA RU cui si allega il Modulo DR-U.

Codice raggruppamento i Comuni che hanno istituito il centro di raccolta dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi del D.Lgs. 151 e che nella scheda RU hanno inserito il dato dei rifiuti raccolti aggregato in base al raggruppamento, dovranno indicare il raggruppamento anche nella scheda DR U

<u>DESTINATARIO</u>

Soggetto cui si è conferito il rifiuto o i rifiuti rientranti nel raggruppamento.

- codice fiscale (non la partita IVA) dell'impianto di destinazione quale recuperatore / smaltitore del rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del destinatario del rifiuto o dei rifiuti rientranti nel raggruppamento.

Attenzione

Nel caso di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche va indicato il nome dell'impianto di destinazione e non il nome del sistema collettivo di finanziamento.

Sede della unità locale di destinazione. Riportare nel seguito:

- Sede dell'unità locale di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

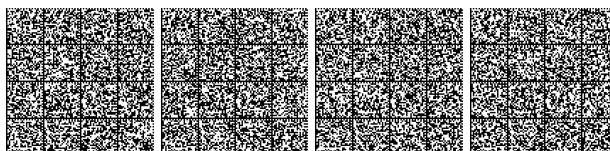
Se il rifiuto è stato destinato all'estero occorre riportare:

- **Paese Estero**. Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.

<u>DATI QUANTITATIVI</u>

Quantità totale conferita nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento.

Quantità conferita distinta per attività di recupero o smaltimento svolta dal destinatario e la relativa unità di misura (**kg** o **t**).

Per i rifiuti urbani conferiti ai Centri di Raccolta nel modulo DR-U va indicato il destinatario finale e non il centro di raccolta.

6.2.2 MODULO RT-CONV (RIFIUTI RACCOLTI IN CONVENZIONE)

Il modulo RT-CONV va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni.

Quali soggetti devono presentare il modulo	**Per comunicare cosa**
Comuni o loro Consorzi o Comunità montane	Elenco dei soggetti pubblici o privati che hanno conferito i rifiuti speciali ai Comuni o loro Consorzi e le comunità montane i a seguito di apposita convenzione.

Vanno compilati ed allegati tanti Moduli RT-CONV quanti sono i rifiuti indicati nella SCHEDA RU raccolti a seguito di apposita convenzione da soggetti pubblici o privati.

In capo al modulo vanno riportate le seguenti informazioni:

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale del soggetto dichiarante.

n° progr. RT-CONV. Riportare il numero progressivo di Modulo RT CONV allegato alla SCHEDA RU.

DATI SUL RIFIUTO

Codice rifiuto Riportare il codice del rifiuto raccolto, che deve essere uno di quelli indicati nella SCHEDA RU cui si allega il Modulo RT-CONV.

DATI SUI PRODUTTORI

Cod. fiscale. Riportare il codice fiscale del soggetto che ha conferito il rifiuto in base ad apposita convenzione.

Ragione Sociale. Riportare la Ragione Sociale del soggetto che ha conferito il rifiuto in base ad apposita convenzione.

Prov UL produttore. Riportare la provincia ove ha sede l'Unità locale che ha conferito il rifiuto.

6.2.3 MODULO CS (COMUNI SERVITI)

Il modulo CS va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni.

Quali soggetti devono presentare il modulo	**Per comunicare cosa**
Consorzi e le comunità montane nei casi in cui il servizio di raccolta di tali rifiuti si riferisca a più di un Comune	Elenco dei Comuni, per i quali viene svolto il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e quantità complessiva raccolta, per ciascun Comune, divisa tra Raccolta Differenziata e Raccolta Indifferenziata.

In capo al modulo vanno riportate le seguenti informazioni:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

n° progr. CS. Riportare il numero progressivo di Modulo CS allegato alla SCHEDA RU.

DATI SUI COMUNI

Comune. Riportare il nome del Comune.

Prov. Riportare la provincia di appartenenza del Comune.

Cod. fiscale. Riportare il codice fiscale del Comune.

DATI QUANTITATIVI

Quantità complessiva da raccolta indifferenziata. Riportare la quantità complessiva di rifiuti derivanti da raccolta indifferenziata raccolta nel singolo Comune.

Quantità complessiva da raccolta differenziata. Riportare la quantità complessiva di rifiuti derivanti da raccolta differenziata raccolta nel singolo Comune.

6.3 SCHEDA CG (COSTI DI GESTIONE)

La scheda CG va compilata dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni.

Quali soggetti devono presentare il modulo	**Per comunicare cosa**
Comuni o loro Consorzi e le comunità montane	Costi di gestione per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati .

I dati relativi ai costi ed ai ricavi dovranno essere riportati secondo quanto previsto dal DPR 27 aprile 1999, n. 158 riguardante il metodo di calcolo della tariffa normalizzata.

Importante

Per ogni Comune o Consorzio o comunità montana tenuto ai sensi della normativa vivente a comunicare i dati sui rifiuti urbani e assimilati, deve essere presentata una sola scheda CG, nella quale sommare tutti i costi sostenuti per le diverse attività.

In testa alla scheda va riportata la seguente informazione:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

DATI SUI COSTI E RICAVI

1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE – CG

a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati - CGIND

Riportare per ciascuna delle voci a1), a2), a3) e a4), il costo in riferimento alle seguenti voci di dettaglio:

- costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti);
- costi per servizi;
- costi per godimento beni di terzi;
- costo del personale al netto della quota relativa ai costi generali;
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci;
- accantonamento per rischi, nella misura massima di legge;
- altri accantonamenti;
- oneri diversi di gestione.

TOTALE COSTI a). Riportare la somma dei costi di cui alle voci a1), a2), a3) e a4).

b) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD

Riportare per ciascuna delle voci b1) e b2), il costo. in riferimento alle seguenti voci di dettaglio:

- costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti);
- costi per servizi;
- costi per godimento beni di terzi;
- costo del personale al netto della quota relativa ai costi generali;
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci;
- accantonamento per rischi, nella misura massima di legge;
- altri accantonamenti;
- oneri diversi di gestione.

TOTALE COSTI b). Riportare la somma dei costi di cui alle voci b1) e b2).

2 - COSTI COMUNI - CC

Riportare per ciascuna delle voci c1), c2), e c3), il relativo costo.

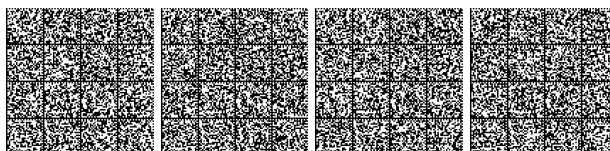
TOTALE COSTI c). Riportare la somma dei costi di cui alle voci c1), c2) e c3).

3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK

Riportare per ciascuna delle voci d1), d2), e d3), il costo in riferimento alle seguenti voci di dettaglio:

- ammortamento mezzi meccanici per la raccolta;
- ammortamento mezzi e attrezzature per lo spazzamento;
- ammortamento contenitori per la raccolta;
- ammortamento finanziario per i beni gratuitamente devolvibili;
- altri ammortamenti.

TOTALE COSTI d). Riportare la somma dei costi di cui alle voci d1), d2) e d3).

TOTALE COSTI a) + b) + c) + d). Riportare la somma dei costi di cui alle voci a), b) c) e d).

RICAVI.

Riportare i proventi derivanti da ciascuna delle voci evidenziate.
Tutti gli importi della Scheda CS devono essere riportati in Euro.

ADDIZIONALE PROVINCIALE, ERARIALE E IVA

Indicare la percentuale dell'addizionale provinciale applicata e se inclusa nell'importo dei proventi da tassa o tariffa indicata in precedenza.

Indicare se l'addizionale erariale, nel caso della tassa, o l'IVA, nel caso della tariffa, è inclusa nell'importo dei relativi proventi.

6.3.1 MODULO MDCR.

Il modulo MDCR va compilato dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare il modulo	Per comunicare cosa
Comuni o loro Consorzi e Comunità montane	Costi di gestione e ricavi del servizio di raccolta dei rifiuti urbani differenziati .

Va compilato ed allegato alla Scheda CG un Modulo MDCR per ogni rifiuto raccolto in modo differenziato.

Nel caso di raccolta multimateriale va compilato un unico modulo MDCR comprensivo dei costi relativi a tutte le frazioni merceologiche contenute nella raccolta multimateriale, riferito al codice 150106.

In capo al modulo vanno riportate le seguenti informazioni:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

n° progressivo Modulo MDCR. Riportare il numero del Modulo MDCR compilato ed allegato alla Scheda CG.

DATI SUL RIFIUTO

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto raccolto in modo differenziato già riportato nella SCHEDA RU.

DATI QUANTITATIVI

Quantità Riportare la quantità raccolta in base ad accordi con i Consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti. Il dato deve essere anche incluso nella scheda RU, alla voce raccolta differenziata.

DATI SUI COSTI E RICAVI

Costi di raccolta Riportare il dettaglio dei costi e dei ricavi relativi ad ogni singolo rifiuto raccolto in modo differenziato individuato sulla base del codice CER.

I dati relativi ai costi ed ai ricavi dovranno essere riportati per singola voce indicata nella relativa sezione.

Importante
Nella compilazione della scheda CG riportare tutte le voci di costo, nonché il TOTALE COSTI a)+b)+c)+d), assicurandosi che il totale riportato corrisponda alla somma delle quattro voci di costo.

7 COMUNICAZIONE IMBALLAGGI

Questa Comunicazione, serve ad assolvere gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 220, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dall'articolo 2, comma 30-bis, d.lgs. n. 4 del 2008, poi dall'articolo 5, comma 2-bis, legge n. 13 del 2009.

Sono tenuti alla compilazione della Comunicazione Imballaggi::

- il Consorzio nazionale degli imballaggi (CONAI);
- i soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c), del D.Lgs. 152/2006 , così come modificato dal D.Lgs. 4 del 16/01/2008 per coloro i quali hanno aderito ai sistemi gestionali ivi previsti.

Importante

La Comunicazione Imballaggi non deve essere presentata da altri soggetti al di fuori di quelli sopra indicati: in particolare non deve essere presentata da aziende che immettono sul mercato o utilizzano imballaggi, per i quali l'obbligo è assolto dal CONAI.

Il CONAI deve inviare tale comunicazione alla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti, presso l'ISPRA.

I soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c), del D.Lgs. 152/2006 , così come modificato dal D.Lgs. 4 del 16/01/2008 devono inviare tale comunicazione alla Sezione nazionale del Catasto dei rifiuti, presso l'ISPRA, e contestualmente al CONAI.

Nella Comunicazione Imballaggi del MUD devono essere riportati i dati, riferiti all'anno solare precedente, relativi al quantitativo degli imballaggi per ciascun materiale e per tipo di imballaggio immesso sul mercato, nonché, per ciascun materiale, la quantità degli imballaggi riutilizzati.

I dati devono essere riportati secondo i raggruppamenti e le attività indicati nella Scheda, espressi in tonnellate.

7.1 SCHEDA STIP (SCHEDA TIPOLOGIE)

La Scheda va utilizzata per comunicare la quantità complessiva di imballaggi suddivisi per tipo di materiale e per tipo di imballaggio immessi sul mercato nazionale.

Codice Fiscale. Riportare il **codice fiscale** del soggetto dichiarante.

DATI SUL MATERIALE

I dati devono essere riportati secondo i raggruppamenti e secondo le tipologie indicati nella Scheda, divisi per materiale e tipo di imballaggio

DATI SULLE QUANTITA'

Le quantità devono essere suddivise tra imballaggi primari e imballaggi secondari e terziari e devono essere espressi in tonnellate.

Il dato deve essere unico a livello nazionale.

7.2 SCHEDA SRIU (SCHEDA RIUTILIZZO)

La Scheda va utilizzata per comunicare la quantità complessiva di imballaggi riutilizzati tal quali suddivisi per tipo di materiale, per tipo di imballaggio e per destinazione.

Codice Fiscale. Riportare il **codice fiscale** del soggetto dichiarante.

DATI SUL MATERIALE

I dati devono essere riportati secondo i raggruppamenti e secondo le tipologie indicati nella Scheda, divisi per materiale e tipo di imballaggio

DATI SULLE QUANTITA'

Le quantità devono essere suddivise tra imballaggi utilizzati per uso alimentare da quelli riutilizzati per altri usi e devono essere espressi in tonnellate.

Il dato deve essere unico a livello nazionale.

7.3 SCHEDA SMAT (SCHEDA MATERIALI)

La scheda Materiali va utilizzata per comunicare la quantità di imballaggi, suddivisi per materiale, immessa sul mercato da ciascun produttore aderente al CONAI.
In testa alla scheda, nei campi predisposti, devono essere riportate le seguenti informazioni:
Codice Fiscale del soggetto dichiarante.
N.Progressivo Numerare in modo progressivo le Schede SMAT.

7.3.1 DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale. Indicare il codice fiscale di ogni produttore di imballaggi iscritto al Consorzio, per il quale viene compilata la scheda SMAT.
Ragione sociale. Indicare la ragione sociale del produttore di imballaggi iscritto al Consorzio,per il quale viene compilata la scheda SMAT.

7.3.2 DATI QUANTITATIVI

QUANTITA' DI IMBALLAGGI VUOTI PRODOTTI

In questa parte della Scheda deve essere riportata la quantità di imballaggi vuoti prodotti ed immessi sul mercato da ciascun produttore cui si riferisce la scheda, suddivisi per tipo di materiale.

QUANTITA' DI IMBALLAGGI PIENI AUTOPRODOTTI

In questa parte della Scheda deve essere riportata la quantità di imballaggi pieni autoprodotti da ciascun produttore cui si riferisce la scheda suddivisi per tipo di materiale.

QUANTITA' DI IMBALLAGGI VUOTI IMPORTATI

In questa parte della Scheda deve essere riportata la quantità di imballaggi vuoti importati da ciascun produttore cui si riferisce la scheda suddivisi per tipo di materiale.

QUANTITA' DI IMBALLAGGI PIENI IMPORTATI

In questa parte della Scheda deve essere riportata la quantità di imballaggi pieni importati da ciascun produttore cui si riferisce la scheda suddivisi per tipo di materiale.

QUANTITA' DI IMBALLAGGI VUOTI ESPORTATI

In questa parte della Scheda deve essere riportata la quantità di imballaggi vuoti esportati da ciascun produttore suddivisi per tipo di materiale.

QUANTITA' DI IMBALLAGGI PIENI ESPORTATI

In questa parte della Scheda deve essere riportata la quantità di imballaggi pieni esportati da ciascun produttore cui si riferisce la scheda suddivisi per tipo di materiale.

7.4 SCHEDA CONS

La scheda CONS va compilata per comunicare la tipologia e la quantità di rifiuti da imballaggio riciclati e recuperati provenienti dal mercato nazionale.
E'necessario compilare una Scheda per ogni rifiuto raccolto, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione.
Ogni Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, uno per ogni unità locale di origine e uno per ogni unità locale di destinazione del rifiuto stesso.
In capo ad ogni scheda vanno riportati i seguenti dati:
Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.
n° progressivo Scheda CONS. Numerare in modo progressivo le Schede CONS compilate.

DATI SUL RIFIUTO

Codice rifiuto. Riportare il codice del rifiuto cui si riferisce la Scheda.

DATI QUANTITATIVI

Quantità complessivamente raccolta ed avviata a riciclo. Riportare la quantità totale di rifiuto complessivamente raccolta, avendo cura di barrare la casella relativa all'unità di misura (kg o t) cui si riferisce la quantità.

ORIGINE E DESTINAZIONE

Elenco delle unità locali di origine. Alla voce n° Moduli UO-CONS riportare il numero di Moduli UO-CONS riferiti alle unità locali di origine del rifiuto compilati ed allegati alla singola SCHEDA CONS.

Elenco unità locali di destinazione. Alla voce n° Moduli DR-CONS riportare il numero di Moduli DR-CONS riferiti alle unità locali di destinazione del rifiuto compilati ed allegati alla singola SCHEDA CONS.

7.5 ALLEGATI ALLA SCHEDA CONS

7.5.1 MODULO UO-CONS

In capo ad ogni modulo vanno riportati i seguenti dati:

Codice Fiscale. Riportare il codice fiscale del soggetto dichiarante.

Codice del Rifiuto cui si riferisce il Modulo.

n° progressivo Modulo UO-CONS. Numero progressivo del Modulo UO-CONS associato allo specifico rifiuto.

n° progressivo Scheda CONS. Riportare il numero progressivo della Scheda CONS cui il Modulo UO-CONS è allegato.

ORIGINE DEL RIFIUTO

Per ogni unità locale di origine del rifiuto riportare:

Codice fiscale. Riportare il codice fiscale dell'unità locale di origine del rifiuto.

Nome o ragione sociale dell'unità locale di origine del rifiuto.

Indirizzo completo Via, Comune, N. civico, Provincia, (se di origine nazionale).

Paese estero (se di origine non nazionale).

Importante
Va indicata la piattaforma di raccolta e selezione degli imballaggi. Non devono essere evidenziati i Consorzi di filiera che svolgono solo attività di intermediazione.

DATI QUANTITATIVI

Quantità raccolta nell'anno. Riportare la quantità di rifiuto raccolta con origine nell'unità locale sopra riportata, avendo cura di barrare la casella relativa all'unità di misura cui si riferisce tale quantità.

7.5.2 Modulo DR -CONS (Destinazione del rifiuto urbano)

Il modulo DR-CONS va compilato al fine di trasmettere le informazioni relative agli impianti autorizzati a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali sono stati destinati i rifiuti intermediati e le quantità trattate.

Vanno compilati ed allegati tanti **Moduli DR-CONS** quanti sono i rifiuti indicati nella scheda CONS, per i quali il dichiarante ha svolto attività di intermediazione, destinati a terzi per attività di recupero o smaltimento:

- uno per ogni rifiuto e per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- uno per ogni rifiuto e per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

In capo ad ogni modulo vanno riportati i seguenti dati:

Codice Fiscale del soggetto dichiarante.

Codice del Rifiuto cui si riferisce il Modulo.

n° progressivo Modulo DR-CONS. Numero progressivo del Modulo DR-CONS associato allo specifico rifiuto.

n° progressivo Scheda CONS Riportare il numero progressivo della Scheda CONS cui il Modulo DR-CONS è allegato.

DATI SUL RIFIUTO

Codice rifiuto. Riportare il codice del rifiuto conferito.

DESTINATARIO

Soggetto di destinazione del rifiuto.

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto di destinazione del rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto di destinazione del rifiuto.

Sede della unità locale di destinazione. Riportare nel seguito:

- Sede dell'unità locale di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

Se il rifiuto è stato destinato all'estero occorre riportare:

- **Paese Estero**. Nome del Paese estero di destinazione.
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.

DATI QUANTITATIVI

Quantità totale destinata nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, destinata alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento

Quantità intermediata distinta per attività di recupero o smaltimento svolta dal destinatario e la relativa unità di misura (**kg** o **t**).

8 COMUNICAZIONE PRODUTTORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

8.1 SCHEDA ANAGRAFICA

Le informazioni anagrafiche non devono essere più comunicate dai produttori ma dalla Camera di Commercio attraverso l'interconnessione telematica diretta con il Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento del sistema di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del DM 185 del 25 settembre 2007.
I dati della sede legale del dichiarante alla quale va intestata la dichiarazione sono quindi prevalorizzati.

La Comunicazione Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche va compilata esclusivamente via telematica utilizzando il sistema accessibile tramite il portale www.impresa.gov.it oppure tramite il sito www.registroaee.it

8.2 SCHEDA IMM AEE (IMMESSO SUL MERCATO DAI PRODUTTORI)

La scheda IMM-AEE va compilata, **esclusivamente via telematica**, dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche così come definiti dall'articolo 3 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 151/ 2005 iscritti al Registro Nazionale dei Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche	per comunicare i dati relativi alle Apparecchiature elettriche ed elettroniche, di cui all'allegato 1A come ulteriormente suddivise dall'allegato 1B del D.L.gs.151 / 2005 che il dichiarante, nell'anno di riferimento, ha immesso sul mercato

Prodotto	Apparecchiatura, così come definita nell'allegato 1b del D.Lgs, 151/2005 Nel sistema telematico è precompilato, in quanto ripreso dal Registro Nazionale dei produttori, l'elenco delle apparecchiature per il quale il dichiarante è iscritto al Registro Nazionale dei produttori (ripreso dal Registro Nazionale).Il produttore non può comunicare la quantità immessa sul mercato di apparecchiature per le quali non risulta iscritto al Registro. Per fare ciò dovrà, preliminarmente, effettuare una pratica di variazione;
Quantità	Quantità totale, espressa in peso e, ove previsto dalla normativa, in pezzi di AEE immesse sul mercato nell'anno di riferimento, con indicazione obbligatoria dell'unità di misura utilizzata (kg o t) . Osservazioni • Se il dichiarante nell'anno (o negli anni) di riferimento NON ha immesso sul mercato le apparecchiature indicate, dovrà esplicitamente indicare il valore 0 (zero). Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se il campo quantità non viene compilato per tutte le apparecchiature • Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se non viene indicata l'unità di misura • Se il produttore risulta iscritto per il medesimo prodotto sia con tipologia domestica che con tipologia professionale, potrà barrare la casella "stima" per indicare che, non disponendo dei dati effettivi sulla suddivisione delle AEE in domestiche e professionali, fornisce sotto la propria responsabilità una stima di tale suddivisione .

8.3 SCHEDA R PROD (RACCOLTA DEI PRODUTTORI)

La scheda R-PROD va compilata, **esclusivamente via telematica** dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
- Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche professionali che non aderiscono ad alcun sistema collettivo di finanziamento - Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e professionali che aderiscono ad un sistema collettivo ma per i quali le predette informazioni non sono comunicate dal sistema collettivo	Dati relativi al peso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali, ed avviate a recupero di materia ed energia nell'anno solare precedente

Va compilata una scheda per ciascuna delle categorie di RAEE, di cui alla classificazione prevista dall'allegato 1A del D.Lgs. 151/2005 che sono state raccolte dal produttore ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1B del D.lgs. 151 del 2005.
I dati che devono essere comunicati sono i seguenti.

Categoria	In sede di compilazione il sistema riprende dalla posizione del produttore, così come risulta al Registro Nazionale, l'elenco delle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche per le quali il produttore è iscritto
Tipologia	Domestica o professionale
RAEE raccolti	Quantità totale raccolta di RAEE aggregata per ciascuna categoria, espressa in peso, di RAEE raccolte nell'anno di riferimento, con indicazione dell'unità di misura utilizzata (kg o t).
RAEE avviati a recupero di materia	Quantità totale di RAEE avviata a recupero di materia aggregata per ciascuna categoria, espressa in peso, nell'anno di riferimento, con indicazione dell'unità di misura utilizzata (kg o t).
RAEE avviati a recupero di energia	Quantità totale di RAEE avviata a recupero di energia aggregata per ciascuna categoria, espressa in peso, nell'anno di riferimento, con indicazione dell'unità di misura utilizzata (kg o t).

Osservazioni

- Se il dichiarante nell'anno (o negli anni) di riferimento NON ha raccolto sul mercato le apparecchiature indicate, dovrà esplicitamente indicare il valore 0 (zero). Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se il campo quantità non viene compilato per tutte le apparecchiature.
- Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se non viene indicata l'unità di misura.

8.4 SCHEDA RTOT-SCF (RACCOLTA TOTALE DEL SISTEMA COLLETTIVO)

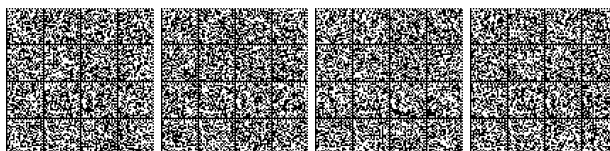
La scheda RTOT SCF va compilata, **esclusivamente via telematica** dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata, al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare la scheda	**Per comunicare cosa**
Sistemi Collettivi di finanziamento istituiti ai sensi del D.Lgs. 151/2005	per comunicare i dati relativi al peso complessivo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui all'allegato 1A del D.L.gs.151 raccolte attraverso tutti i canali, avviate a recupero di materia ed energia nell'anno solare precedente per conto dei produttori loro aderenti, distinte per tipologia.

I dati che devono essere comunicati sono i seguenti.

Categoria	In sede di compilazione il sistema sono riprende dalla posizione del sistema collettivo così come risulta al Registro Nazionale l'elenco delle categorie di categoria di apparecchiatura elettriche ed elettroniche per le quali il sistema è iscritto
Tipologia	Domestica o professionale
RAEE raccolti	Quantità totale raccolta di RAEE aggregata per ciascuna categoria, espressa in peso, di RAEE raccolte nell'anno di riferimento, con indicazione dell'unità di misura utilizzata (kg o t).
RAEE avviati a recupero di materia	Quantità totale di RAEE avviata a recupero di materia aggregata per ciascuna categoria, espressa in peso, nell'anno di riferimento, con indicazione dell'unità di misura utilizzata (kg o t).
RAEE avviati a recupero di energia	Quantità totale di RAEE avviata a recupero di energia aggregata per ciascuna categoria, espressa in peso, nell'anno di riferimento, con indicazione dell'unità di misura utilizzata (kg o t).

Osservazioni

- Se il dichiarante nell'anno (o negli anni) di riferimento NON ha raccolto sul mercato le apparecchiature indicate, dovrà esplicitamente indicare il valore 0 (zero). Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se il campo quantità non viene compilato per tutte le apparecchiature per le quali il sistema collettivo risulta iscritto al registro.
- Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se non viene indicata l'unità di misura.
- La quantità complessivamente raccolta deve essere maggiore o uguale alla somma delle quantità avviate a recupero di materia o di energia.

8.5 MODULO DR AEE (DESTINAZIONE DEL RIFIUTO DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE)

Il modulo DR-AEE va compilato, esclusivamente via telematica in allegato alle schede RTOT-SCF e R-PROD dai soggetti individuati nella tabella sotto riportata al fine di trasmettere le relative informazioni:

Quali soggetti devono presentare la scheda	**Per comunicare cosa**
Sistemi Collettivi di finanziamento istituiti ai sensi del D.Lgs. 151/2005	Dati relativi alle quantità complessive di apparecchiature elettriche ed elettroniche conferite nell'anno solare precedente, per conto dei produttori che hanno delegato al sistema collettivo di finanziamento la presentazione della scheda, ai soggetti autorizzati al trattamento, con indicazione dell'operazione di trattamento svolta.
- Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e professionali che non aderiscono ad alcun sistema collettivo di finanziamento - Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche domestiche e professionali che aderiscono ad un sistema collettivo ma per i quali le predette informazioni non sono comunicate dal sistema collettivo	Dati relativi alle quantità di apparecchiature elettriche ed elettroniche conferite nell'anno solare precedente ai soggetti autorizzati al trattamento, con indicazione dell'operazione di trattamento svolta.

Va compilato un Modulo DR-AEE:

- Per ogni categoria di apparecchiature dalla quale derivano i rifiuti conferiti
- Per ogni rifiuto conferito
- Per ogni destinatario del rifiuto

Vanno indicate le seguenti informazioni

Categoria RAEE	Categoria RAEE in riferimento alla classificazione di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005 cui è riferito il modulo
Codice rifiuto	Codice del rifiuto cui si riferisce il Modulo
Destinatario del rifiuto	• Codice fiscale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia). • Nome o ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.
Sede impianto di destinazione (se nazionale)	Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto Se non nazionale indicare • **Paese Estero**. Nome del Paese estero di destinazione • Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.
Quantità conferita nell'anno	Quantità totale di rifiuto, espressa in peso, per ciascuna categoria AEE di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 151/2005, conferita al destinatario nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (**kg** o **t**).
Dettaglio delle attività svolte	Operazione di recupero/smaltimento alla quale è stato destinato il rifiuto. In caso di destinazione del rifiuto a diverse operazioni di recupero/smaltimento indicare la quantità destinata a ciascuna operazione. Si ricorda che è necessario precisare l'attività di effettivo recupero svolta dal destinatario e non la messa in riserva (R13)

9 COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Sono tenuti alla compilazione della comunicazione relativa ai veicoli fuori uso tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei veicoli rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003.

I veicoli che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/03 sono quelli appartenenti alle seguenti categorie:

- Categoria L2: veicoli a tre ruote, la cilindrata del cui motore (se si tratta di motore termico) non supera i 50 cc. e la cui velocità massima di costruzione – qualunque sia il sistema di propulsione – non supera i 50 km/h);
- Categoria M1: veicoli con almeno 4 ruote, destinati al trasporto di persone, aventi al massimo 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- Categoria N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.

In particolare i soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione relativa ai veicoli fuori uso, *per i dati relativi ai veicoli fuori uso ed ai pertinenti materiali e componenti sottoposti a trattamento, nonché i dati relativi ai materiali, ai prodotti ed ai componenti ottenuti ed avviati al reimpiego, al riciclaggio e al recupero,* sono i soggetti che effettuano le attività di raccolta, di trasporto e di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

Nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante produca o gestisca anche veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003 dovrà:

- ***compilare la Dichiarazione SISTRI, in quanto gestore, per i veicoli o altri rottami o altri rifiuti <u>non rientranti</u> nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003***
- ***compilare la Comunicazione veicoli fuori uso del MUD per i veicoli o altri rottami o altri rifiuti <u>rientranti</u> nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003***

Importante

Sino all'entrata a regime del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'articolo 188-bis, comma 2, lett. a) del D.Lgs, 3 aprile 2006 n.152 così come modificato dal D.Lgs. 205 del 3 dicembre 2010, *i dati da riportare nella Comunicazione veicoli fuori uso devono essere desunti dalle registrazioni effettuate nel registro di carico e scarico dei rifiuti di cui all'articolo 190 del D.Lgs. 152/2006. Ove ciò non fosse possibile, i dati richiesti dovranno essere desunti da altri registri la cui tenuta presso l'impresa sia obbligatoria.*

In ultima analisi, nel caso in cui gli operatori non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la quota di veicoli disciplinati dal D.lgs.209/2003 è possibile effettuare il calcolo sulla base di una stima realizzata con la migliore accuratezza possibile. Tale calcolo dovrà essere allegato al registro di carico e scarico.

La comunicazione relativa ai veicoli fuori uso si articola nelle seguenti Schede, oltre alla Sezione Anagrafica:

- Scheda anagrafica
- Scheda autodemolitore
- Scheda rottamatore
- Scheda frantumatore

La comunicazione va compilata su supporto informatico, utilizzando il software prodotto e messo a disposizione da Unioncamere o altri software che rispettino i tracciati record riportati in Allegato 7.

La comunicazione va inviata via telematica tramite il sito www.mudtelematico.it.

9.1 SCHEDA SA1 - ANAGRAFICA

9.1.1 SEDE LEGALE

Per **unità locale** si intende la sede presso la quale il dichiarante ha detenuto i rifiuti oggetto della dichiarazione, in relazione alle attività ivi svolte (produzione, deposito preliminare, messa in riserva, recupero/smaltimento, deposito definitivo).

Codice Fiscale. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante; serve a riferire univocamente al dichiarante tutte le Comunicazioni, Sezioni, Schede e Moduli compilati.

Numero iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA). Riportare il numero di iscrizione al REA del dichiarante. I Comuni ed i soggetti che non hanno l'obbligo di iscrizione al Registro Imprese ed al REA, e quindi non vi sono iscritti, non devono compilare questa voce.
Unità Locale
Nome o ragione sociale. Riportare per esteso il Nome o la Ragione Sociale del dichiarante; se il soggetto dichiarante è un Comune, riportare il nome del Comune.

Provincia. Provincia dell'unità locale relativa alla comunicazione relativa ai veicoli fuori uso;

Comune. Comune dell'unità locale relativa alla comunicazione relativa ai veicoli fuori uso;

Via, **N. civico**, **CAP**, **Prefisso e N. telefonico**. Indirizzo, numero civico, codice di avviamento postale e numero di telefono completo di prefisso dell'unità locale relativa alla comunicazione relativa ai veicoli fuori uso.

Totale Addetti Unità Locale. Riportare il numero medio degli addetti dell'unità locale nel corso dell'anno di riferimento (si calcola con riferimento al numero di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno cui si riferisce la dichiarazione, aumentato delle frazioni di unità lavorative dovute ai lavoratori a tempo parziale ed a quelli stagionali che rappresentano frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue).

Codice ISTAT attività. Riportare il codice ISTAT dell'attività economica principale esercitata nell'unità locale. Si ricorda che deve essere utilizzato il Codice ATECO 2007.

9.1.2 UNITÀ LOCALE

Indirizzo completo Riportare l'indirizzo completo della sede legale del dichiarante

Provincia. Provincia della sede legale che presenta la dichiarazione.

Comune. Comune della sede legale che presenta la dichiarazione.

Via, **N. civico**, **CAP**, **Prefisso e N. telefonico**. Indirizzo, numero civico, codice di avviamento postale e numero di telefono completo di prefisso dell'unità locale relativa alla dichiarazione.

9.1.3 AUTORIZZAZIONI

- Se le operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti sono effettuate ai sensi degli articoli artt. 208, 209 e 210 del D.Lgs. 152/2006 così come modificati dal D.Lgs. 205/2010 barrare la relativa casella e riportare la data di rilascio dell'autorizzazione.
- Se le operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti sono effettuate ai sensi dell'articolo art. 216 del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 205/2010, barrare la relativa casella e riportare la data di presentazione della comunicazione.

Qualora nella stessa unità locale vengano effettuate più operazione di smaltimento/recupero di rifiuti indicare per ciascuna operazione di smaltimento/recupero i dati della relativa autorizzazione.

Qualora per una medesima operazione di smaltimento/recupero di rifiuti siano state rilasciate dalle competenti autorità più autorizzazioni in tempi diversi riportare come data di autorizzazione la più recente.
Certificazione EMAS. Se il dichiarante possiede la certificazione ai sensi del Regolamento Ce 761/2001 (certificazione EMAS) barrare la casella affermativa corrispondente a tale certificazione ed indicare la data di rilascio ed il numero di registrazione; in caso contrario barrare comunque la casella negativa.

9.1.4 FIRMA

Legale Rappresentante o suo delegato. Riportare per esteso **Cognome e Nome** del Legale Rappresentante che firma la dichiarazione o suo delegato alla firma.

Firma. La dichiarazione va firmata dal Legale Rappresentante o da un suo delegato alla firma, il cui cognome e nome devono essere riportati alle righe precedenti.

Data. Riportare la data di compilazione della dichiarazione, nel formato gg/mm/aa (giorno/mese/anno).

9.2 SCHEDA AUT - AUTODEMOLITORE

Questa scheda deve essere compilata dai soggetti che effettuano operazioni di messa in sicurezza e demolizione ai sensi del D.Lgs. 209/2003 ed è relativa a tutti i rifiuti ricevuti, prodotti e gestiti in riferimento a tali attività.

Compilare la Scheda per tutti i rifiuti compresi tra quelli preimpostati, che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha:

- ricevuto da terzi, compresa altra unità locale dello stesso dichiarante;
- prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
- recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione.

La Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, per ciascun rifiuto indicato, per indicare ogni soggetto dal quale si è ricevuto o al quale si è conferito una parte o la totalità di ciascun rifiuto dichiarato nell'anno di riferimento.

Codice Fiscale. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare i diversi codici dei rifiuti cui si riferisce la Scheda; tali codici si individuano nell'elenco europeo dei rifiuti.

9.2.1 ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI.

Se il rifiuto è stato ricevuto, tutto o in parte, da terzi o da altra unità locale dello stesso dichiarante, anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Per il codice rifiuto 16 01 04 – veicoli fuori uso – riportare la quantità complessiva di veicoli fuori uso ricevuta suddividendola poi in riferimento ai veicoli fuori uso prodotti precedentemente al 1 gennaio 1980 e prodotti successivamente al 1 gennaio 1980 (come anno di produzione si intende l'anno di immatricolazione del veicolo).

Per quanto riguarda in particolare i dati relativi alla gestione degli autoveicoli che nei registri di carico e scarico dei rifiuti sono inquadrati tutti indistintamente con il codice 16 01 04, il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa degli autoveicoli rispetto alla massa totale dei veicoli in ingresso.

Esempio: un impianto di autodemolizione in cui, nel 2004, sono entrati 80 tonnellate di autoveicoli, assoggettati alle disposizioni del D.Lgs. 209/2003, e 20 tonnellate di altri veicoli non rientranti nel campo di applicazione del citato D.Lgs. 209/2003 ma in quello del D.Lgs. 152/2006 dovrà indicare, come quantità in uscita di carcasse/rottami ferrosi attribuibili agli autoveicoli, l'80% (80 t su 100 t) dei rottami totali in uscita e così per tutti i rifiuti provenienti dalla demolizione degli autoveicoli.

Alla voce **n° Moduli RT_VEIC** riportare il numero di Moduli RT_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA AUT.

N.B. Il Modulo RT_VEIC andrà sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE.

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

9.2.2 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA AUT e consegnato a terzi.

Se il rifiuto è stato consegnato, tutto o in parte, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per operazioni di recupero o smaltimento, indicare la quantità totale, espressa in peso, consegnata nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Alla voce **n° Moduli DR_VEIC** riportare il numero di Moduli DR_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA AUT.

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA AUT e affidato a vettori.

Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE_VEIC.

Alla voce **n° Moduli TE_VEIC** riportare il numero di Moduli TE_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA AUT.

N.B. Il Modulo DR_VEIC ed il Modulo TE_VEIC non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi. L'unica eccezione è riferita al caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro, ovvero senza l'intervento di un vettore terzo (trasportatore), in questo caso verrà compilato il solo Modulo DR_VEIC.

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA AUT ed avviato a recupero o smaltimento nell'unità locale.

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento, alla voce **n° Moduli MG_VEIC** riportare il numero di Moduli MG_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA AUT.

9.2.3 SCHEDA DI SINTESI PER LA GESTIONE

Questa scheda serve ad evidenziare il bilancio di gestione complessivo di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, con evidenza delle relative quantità avviate, sempre in forma complessiva, a smaltimento, recupero e riciclaggio/reimpiego.

I dati dovranno essere forniti differenziandoli come quantità per le attività svolte in proprio (cioè nell'unità locale oggetto della dichiarazione) e per quelle svolte presso terzi (cioè presso unità locali diverse da quella oggetto della dichiarazione).

ATTIVITÀ' SVOLTA IN PROPRIO

Riportare

- alla voce **Quantità a smaltimento** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a smaltimento nell'unità locale in riferimento alle pertinenti operazioni riportate sul Modulo GESTIONE_VEIC;
- alla voce **Quantità a recupero** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a recupero nell'unità locale in riferimento alle pertinenti operazioni riportate sul Modulo GESTIONE_VEIC;
- alla voce **Quantità a riciclaggio/reimpiego** la quantità cumulativa per tutti i materiali e componenti derivanti dai rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a riciclaggio/reimpiego nell'unità locale. Il calcolo del valore da inserire nella casella sul reimpiego deve essere effettuato a partire dal peso del singolo veicolo meno il peso del veicolo fuori uso bonificato e demolito meno il peso dei materiali bonificati e demoliti destinati al recupero, riciclaggio o allo smaltimento finale, come previsto dalla decisione 2005/293/CE.

ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO TERZI

Riportare:

- alla voce **Quantità a smaltimento** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a smaltimento presso altre unità locali;
- alla voce **Quantità a recupero di materia** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a recupero di materia presso altre unità locali;
- alla voce **Quantità a recupero di energia** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, avviata a recupero di energia presso altre unità locali.

La destinazione a recupero o smaltimento dei rifiuti conferiti ad altre unità locali è desumibile dai formulari di trasporto dei rifiuti.

RIFIUTO IN DEPOSITO TEMPORANEO AL 31/12

Se presso l'unità locale il dichiarante aveva una quantità di rifiuto in **deposito temporaneo**, riportare la quantità di rifiuto in deposito temporaneo al 31/12.

9.3 SCHEDA ROT - ROTTAMATORE

Questa scheda deve essere compilata dai soggetti che effettuano operazioni di rottamazione ed adeguamento volumetrico delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza ai sensi del D.Lgs. 209/2003 ed è relativa a tutti i rifiuti ricevuti, prodotti e gestiti in riferimento a tali attività.

Compilare la Scheda per tutti i rifiuti compresi tra quelli preimpostati, che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha:

- ricevuto da terzi, compresa altra unità locale dello stesso dichiarante;
- prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
- recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione.

La Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, per ciascun rifiuto indicato, per indicare ogni soggetto dal quale si è ricevuto o al quale si è conferito una parte o la totalità di ciascun rifiuto dichiarato nell'anno di riferimento.

Codice fiscale. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare i diversi codici dei rifiuti cui si riferisce la Scheda; tali codici si individuano nell'elenco europeo dei rifiuti.

9.3.1 ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI.

Se il rifiuto è stato ricevuto, tutto o in parte, da terzi o da altra unità locale dello stesso dichiarante, anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Per quanto riguarda in particolare i dati relativi alla gestione degli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003 il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa degli autoveicoli rispetto alla massa totale di rottame in ingresso.

Esempio: un impianto di rottamazione in cui, nel 2004, sono entrati 80 tonnellate di carcasse/rottami provenienti da autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003, e 20 tonnellate di carcasse/rottami provenienti da autoveicoli non rientranti nel campo di applicazione del citato D.Lgs. 209/2003 ma in quello del D.Lgs. 152/2006 o comunque aventi origine diversa dovrà indicare, come quantità in uscita di rottami ferrosi attribuibili agli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003, l'80% (80t su 100t) dei rottami totali in uscita.

Alla voce **n° Moduli RT_VEIC** riportare il numero di Moduli RT_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA ROT.

N.B. Il Modulo RT_VEIC andrà sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE.

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

9.3.2 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA ROT e consegnato a terzi.

Se il rifiuto è stato consegnato, tutto o in parte, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per operazioni di recupero o smaltimento, indicare la quantità totale, espressa in peso, consegnata nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Alla voce **n° Moduli DR_VEIC** riportare il numero di Moduli DR_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA ROT.

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA ROT e affidato a vettori.

Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE_VEIC.

Alla voce n° Moduli TE_VEIC riportare il numero di Moduli TE_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA ROT.

N.B. Il Modulo DR_VEIC ed il Modulo TE_VEIC non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi. L'unica eccezione è riferita al caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro, ovvero senza l'intervento di un vettore terzo (trasportatore), in questo caso verrà compilato il solo Modulo DR_VEIC.

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA ROT ed avviato a recupero o smaltimento nell'unità locale.

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento, alla voce n° Moduli MG_VEIC riportare il numero di Moduli MG_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA ROT.

9.3.3 SCHEDA DI SINTESI PER LA GESTIONE

Questa scheda serve ad evidenziare il bilancio di gestione complessivo di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, con evidenza delle relative quantità avviate, sempre in forma complessiva, a smaltimento, recupero e riciclaggio/reimpiego.

I dati dovranno essere forniti differenziandoli come quantità per le attività svolte in proprio (cioè nell'unità locale oggetto della dichiarazione) e per quelle svolte presso terzi (cioè presso unità locali diverse da quella oggetto della dichiarazione).

ATTIVITÀ' SVOLTA IN PROPRIO

Riportare:

- alla voce **Quantità a smaltimento** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a smaltimento nell'unità locale in riferimento alle pertinenti operazioni riportate sul Modulo GESTIONE_VEIC;
- alla voce **Quantità a recupero** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a recupero nell'unità locale in riferimento alle pertinenti operazioni riportate sul Modulo GESTIONE_VEIC;
- alla voce **Quantità a riciclaggio/reimpiego** la quantità cumulativa per tutti i materiali e componenti derivanti dai rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a riciclaggio/reimpiego nell'unità locale. Il calcolo del valore da inserire nella casella sul reimpiego deve essere effettuato a partire dal peso del singolo veicolo meno il peso del veicolo fuori uso bonificato e demolito meno il peso dei materiali bonificati e demoliti destinati al recupero, riciclaggio o allo smaltimento finale, come previsto dalla decisione 2005/293/CE.

ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO TERZI

- alla voce **Quantità a smaltimento** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a smaltimento presso altre unità locali;
- alla voce **Quantità a recupero di materia** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a recupero di materia presso altre unità locali;
- alla voce **Quantità a recupero di energia** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA ROT come ricevuti o prodotti, avviata a recupero di energia presso altre unità locali.

La destinazione a recupero o smaltimento dei rifiuti conferiti ad altre unità locali è desumibile dai formulari di trasporto dei rifiuti.

RIFIUTO IN DEPOSITO TEMPORANEO AL 31/12

Se presso l'unità locale il dichiarante aveva una quantità di rifiuto in **deposito temporaneo**, riportare la quantità di rifiuto in deposito temporaneo al 31/12.

9.4 SCHEDA FRA - FRANTUMATORE

Questa scheda deve essere compilata dai soggetti che effettuano operazioni di frantumazione delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza, smontaggio delle parti recuperabili ed eventuale adeguamento volumetrico ai sensi del D.Lgs. 209/2003 ed è relativa a tutti i rifiuti ricevuti, prodotti e gestiti in riferimento a tali attività.

Compilare la Scheda per tutti i rifiuti compresi tra quelli preimpostati, che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha:

- ricevuto da terzi, compresa altra unità locale dello stesso dichiarante;
- prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;
- recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione.

La Scheda è corredata da Moduli da compilare ed allegare, per ciascun rifiuto indicato, per indicare ogni soggetto dal quale si è ricevuto o al quale si è conferito una parte o la totalità di ciascun rifiuto dichiarato nell'anno di riferimento.

Codice Fiscale. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Codice rifiuto. Riportare i diversi codici dei rifiuti cui si riferisce la Scheda; tali codici si individuano nell'elenco europeo dei rifiuti.

9.4.1 ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI.

Se il rifiuto è stato ricevuto, tutto o in parte, da terzi o da altra unità locale dello stesso dichiarante, anche tramite vettore, indicare la quantità totale, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).
Per quanto riguarda in particolare i dati relativi alla gestione degli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003 il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa del rottame proveniente dagli autoveicoli rispetto alla massa totale di rottame in ingresso.
Esempio: un impianto di frantumazione in cui, nel 2004, sono entrati 80 tonnellate di rottami provenienti da autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003, e 20 tonnellate di rottami provenienti da autoveicoli non rientranti nel campo di applicazione del citato D.Lgs. 209/2003 ma in quello del D.Lgs. 152/2006 o comunque aventi origine diversa, indicherà, come quantità in uscita di rottami ferrosi attribuibili agli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003, l'80% (80t su 100t) dei rottami totali in uscita.

Alla voce **n° Moduli RT_VEIC** riportare il numero di Moduli RT_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA FRA.

N.B. Il Modulo RT_VEIC andrà sempre riferito al mittente del rifiuto e non al trasportatore.

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE.

Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, prodotta nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Quantità veicoli. Riportare la quantità di rottame derivante dagli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003 ricevuti nell'anno di riferimento; il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa del rottame proveniente dagli autoveicoli rispetto alla massa totale di rottame in ingresso.

9.4.2 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA FRA e consegnato a terzi.
Se il rifiuto è stato consegnato, tutto o in parte, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per operazioni di recupero o smaltimento, indicare la quantità totale, espressa in peso, consegnata nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (**kg** o **t**).

Alla voce **n° Moduli DR_VEIC** riportare il numero di Moduli DR_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA FRA.

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA FRA e affidato a vettori.
Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE_VEIC.

Alla voce **n° Moduli TE_VEIC** riportare il numero di Moduli TE_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA FRA.

N.B. *Il Modulo DR_VEIC ed il Modulo TE_VEIC non sono alternativi e vanno compilati sempre entrambi. L'unica eccezione è riferita al caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro, ovvero senza l'intervento di un vettore terzo (trasportatore), in questo caso verrà compilato il solo Modulo DR_VEIC.*

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

Da compilare per ciascun rifiuto indicato come ricevuto o prodotto sulla SCHEDA FRA ed avviato a recupero o smaltimento nell'unità locale.

Se presso l'unità locale il dichiarante ha svolto attività di recupero o di smaltimento, alla voce **n° Moduli MG_VEIC** riportare il numero di Moduli MG_VEIC compilati ed allegati alla SCHEDA FRA.

9.4.3 SCHEDA DI SINTESI PER LA GESTIONE

Questa scheda serve ad evidenziare il bilancio di gestione complessivo di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, con evidenza delle relative quantità avviate, sempre in forma complessiva, a smaltimento, recupero e riciclaggio/reimpiego.

I dati dovranno essere forniti differenziandoli come quantità per le attività svolte in proprio (cioè nell'unità locale oggetto della dichiarazione) e per quelle svolte presso terzi (cioè presso unità locali diverse da quella oggetto della dichiarazione).

ATTIVITÀ' SVOLTA IN PROPRIO

Riportare:

- alla voce **Quantità a smaltimento** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, avviata a smaltimento nell'unità locale in riferimento alle pertinenti operazioni riportate sul Modulo GESTIONE_VEIC;
- alla voce **Quantità a recupero** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, avviata a recupero nell'unità locale in riferimento alle pertinenti operazioni riportate sul Modulo GESTIONE_VEIC;
- alla voce **Quantità a riciclaggio/reimpiego** la quantità cumulativa per tutti i materiali e componenti derivanti dai rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, avviata a riciclaggio/reimpiego nell'unità locale. Il calcolo del valore da inserire nella casella sul reimpiego deve essere effettuato a partire dal peso del singolo veicolo meno il peso del veicolo fuori uso bonificato e demolito meno il peso dei materiali bonificati e demoliti destinati al recupero, riciclaggio o allo smaltimento finale, come previsto dalla decisione 2005/293/CE.

ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO TERZI

Attività svolta presso terzi. Riportare:

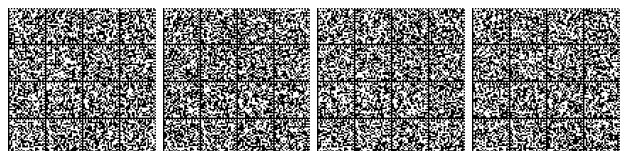
- alla voce **Quantità a smaltimento** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, avviata a smaltimento presso altre unità locali;
- alla voce **Quantità a recupero di materia** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, avviata a recupero di materia presso altre unità locali;
- alla voce **Quantità a recupero di energia** la quantità cumulativa per tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, avviata a recupero di energia presso altre unità locali.

La destinazione a recupero o smaltimento dei rifiuti conferiti ad altre unità locali è desumibile dai formulari di trasporto dei rifiuti.

RIFIUTO IN DEPOSITO TEMPORANEO AL 31/12

Se presso l'unità locale il dichiarante aveva una quantità di rifiuto in **deposito temporaneo**, riportare la quantità di rifiuto in deposito temporaneo al 31/12.

9.5 MODULI DA ALLEGARE ALLE SCHEDE AUT, ROT, FRA

I moduli da allegare alle Schede AUT, ROT, FRA devono essere compilati secondo le modalità di seguito riportate.

9.5.1 MODULO RT_VEIC (RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI).

Va compilato solo se nell'anno di riferimento il dichiarante ha ricevuto, per attività di smaltimento, di recupero o di trasporto, il rifiuto oggetto delle SCHEDE AUT, ROT, FRA cui va allegato il Modulo RT_VEIC.

Compilare ed allegare alle SCHEDE AUT, ROT, FRA un Modulo RT_VEIC:

- **per ogni unità locale** dalla quale si è ricevuto il rifiuto;
- **per ogni soggetto** dal quale si è ricevuto il rifiuto, se il rifiuto stesso è proveniente dall'estero.

N.B. nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo RT_VEIC solo per il mittente.

Codice fiscale. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA. Riportare l'indicazione della Scheda (AUT o ROT o FRA) cui è riferito il modulo.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto ricevuto, che deve essere lo stesso delle SCHEDE AUT, ROT, FRA cui si allega il Modulo RT_VEIC.

n° progressivo Modulo RT_VEIC. Riportare il numero progressivo di Moduli RT_VEIC compilati per lo stesso rifiuto ricevuto e quindi allegati alle stesse SCHEDE AUT, ROT, FRA.

Soggetto che ha conferito il rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto.

N.B. nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuti da soggetti non individuabili come imprese o enti, cioè da privati cittadini, barrare nel Modulo RT_VEIC la dicitura "privati" ed indicare solo la quantità ricevuta da tali soggetti nell'anno di riferimento.

sede unità locale di provenienza del rifiuto (da compilare solo per rifiuti provenienti dall'Italia). Riportare nel seguito:

- Sede dell'unità locale di provenienza del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.).

Se il rifiuto proviene dall'estero occorre riportare:

- **Paese Estero**. Nome del Paese estero di provenienza
- Codice di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.

Quantità annua ricevuta. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, ricevuta nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (kg o t).

9.5.2 MODULO TE_VEIC (TRASPORTATORI CUI E' STATO AFFIDATO IL RIFIUTO)

Va compilato, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto oggetto delle singole SCHEDE AUT, ROT, FRA a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (vettori), ovvero soggetti diversi dal destinatario.

Codice Fiscale. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA. Riportare l'indicazione della Scheda (AUT o ROT o FRA) cui è riferito il modulo.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto conferito, che deve essere lo stesso della SCHEDE AUT, ROT, FRA cui si allega il Modulo TE_VEIC.

n° progr. TE_VEIC. Riportare il numero progressivo di Moduli TE_VEIC compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alle stesse SCHEDE AUT, ROT, FRA.

Trasportatore. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del trasportatore;
- Nome o ragione sociale del trasportatore.

Se il rifiuto è stato affidato a più di sei trasportatori continuare l'elenco in altri Moduli TE_VEIC numerati progressivamente.

9.5.3 MODULO DR_VEIC (DESTINAZIONE DEL RIFIUTO)

Va compilato solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito, il rifiuto oggetto delle singole SCHEDE AUT, ROT, FRA, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento.

Va compilato ed allegato alle SCHEDE AUT, ROT, FRA un Modulo DR_VEIC:

- per ogni unità locale di destinazione del rifiuto, se situata in Italia;
- per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera.

N.B*. nel caso in cui il rifiuto sia stato conferito tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo TE_VEIC per il/i vettore/i ed il Modulo DR_VEIC solo per il destinatario.*

Codice fiscale. Riportare il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA. Riportare l'indicazione della Scheda (AUT o ROT o FRA) cui è riferito il modulo.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto conferito, che deve essere lo stesso delle SCHEDE AUT, ROT, FRA cui si allega il Modulo DR_VEIC.

n° progr. DR_VEIC. Riportare il numero progressivo di Moduli DR_VEIC compilati per lo stesso rifiuto conferito e quindi allegati alle stesse SCHEDE AUT, ROT, FRA.

Destinazione del rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto. Riportare nel seguito:

- codice fiscale (non la partita IVA) del soggetto al quale si è conferito il rifiuto (da non riportare se trattasi di soggetti non aventi sede legale in Italia);
- Nome o ragione sociale del soggetto al quale si è conferito il rifiuto.

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale). Riportare nel seguito:

- Indirizzo dell'unità locale dove si trova l'impianto di destinazione del rifiuto (Provincia, Comune, Via, N° civico, C.A.P.);

Nel caso il rifiuto abbia destinazione non nazionale occorre riportare:

- **Paese Estero**. Nome del Paese estero di destinazione.
- **Codice** di cui agli allegati III e IV al Regolamento (CE) 1013/2006 e successive modificazioni.

Quantità conferita nell'anno. Riportare la quantità totale di rifiuto, espressa in peso, conferita alla sede (o al soggetto in caso di destinazione estera) sopra indicata nell'anno di riferimento e la relativa unità di misura (**kg** o **t**), indicando a quale operazione di recupero/smaltimento è stata destinata. In caso di destinazione del rifiuto a diverse operazioni di recupero/smaltimento indicare la quantità destinata a ciascuna operazione.

9.5.4 MODULO GESTIONE_VEIC.

Il Modulo GESTIONE_VEIC va compilato per le operazioni di recupero o smaltimento svolte dal dichiarante presso l'unità locale; attraverso il Modulo GESTIONE_VEIC il dichiarante descrive le singole attività di gestione del singolo rifiuto svolte, secondo i punti di cui agli allegati B e C al decreto legislativo 205/2010, indicandone la relativa quantità gestita.

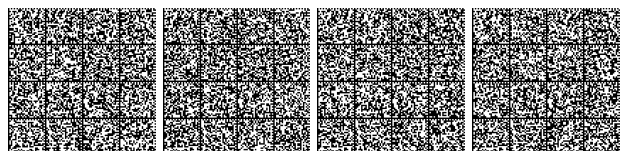
Codice fiscale Riportare in testa alla pagina il **codice fiscale** (non la partita IVA) del soggetto dichiarante.

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA. Riportare l'indicazione della Scheda (AUT o ROT o FRA) cui è riferito il modulo.

Codice rifiuto. Riportare il codice rifiuto cui si fa riferimento e che deve essere lo stesso già riportato nelle SCHEDE AUT, ROT, FRA a cui si allega il Modulo GESTIONE_VEIC.

n° progressivo Modulo MG_VEIC. Riportare il numero progressivo di Moduli MG_VEIC compilati ed allegati alle SCHEDE AUT, ROT, FRA.

OPERAZIONI DI RECUPERO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE.

Riportare la quantità di rifiuto recuperata nelle caselle corrispondenti alle operazioni di recupero svolte sul rifiuto nell'unità locale, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t). Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di **messa in riserva** del rifiuto riportare sia la quantità complessiva avviata a messa in riserva nel corso dell'anno di riferimento sia la quantità in giacenza al 31/12, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE.

Riportare la quantità di rifiuto smaltita nelle caselle corrispondenti alle operazioni di smaltimento svolte sul rifiuto nell'unità locale barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t). Se nell'unità locale è stata compiuta un'operazione di **deposito preliminare** del rifiuto riportare sia la quantità complessiva avviata a deposito preliminare nel corso dell'anno di riferimento sia la quantità in giacenza al 31/12, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t).

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero o smaltimento "in parallelo", ad esempio parte a R3 e parte a R5, ovvero parte a D9 e pare a D14, indicare la quota di rifiuto avviata ad ogni singola operazione.

Se nell'unità locale il rifiuto è stato avviato a più operazioni di recupero o smaltimento "in serie" o "in cascata", ad esempio parte a R3 e parte a R5 ovvero parte a D9 e successivamente a D14, indicare la quota totale di rifiuto avviata ad ogni singola operazione ripetendo la quantità per ogni operazione.

ALLEGATO *2*

CODICE FISCALE ANNO

SEZIONE ANAGRAFICA

Scheda SA - Anagrafica

☐ annulla e sostituisce la precedente presentata in data g g m m a a

Nome o
rag. sociale

SEDE a cui si riferisce la dichiarazione

Numero Iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA)

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Prefisso e N. telefonico

Codice ISTAT attività prevalente nell'unità locale . .

LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO

Cognome

Nome

Firma ....

Data / /

SA

ALLEGATO *3*

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

Scheda RU - Raccolta Rifiuti Urbani assimilati e in convenzione

Raccolta non differenziata

Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
2 0 0 3 0 1	Rifiuti urbani non differenziati	,
2 0 0 3 0 3	Residui della pulizia stradale	,
2 0 0 3 9 9	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	,

Raccolta differenziata

Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
2 0 0 1 0 1	Carta e cartone	,
2 0 0 1 0 2	Vetro	,
2 0 0 1 0 8	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	,
2 0 0 1 1 0	Abbigliamento	,
2 0 0 1 1 1	Prodotti tessili	
2 0 0 1 1 3	Solventi	,
2 0 0 1 1 4	Acidi	,
2 0 0 1 1 5	Sostanze alcaline	,
2 0 0 1 1 7	Prodotti fotochimici	,
2 0 0 1 1 9	Pesticidi	,
2 0 0 1 2 5	Oli e grassi commestibili	,
2 0 0 1 2 6	Oli e grassi, diversi da quelli di cui alla voce 200125	,
2 0 0 1 2 7	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	,
2 0 0 1 2 8	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	,
2 0 0 1 2 9	Detergenti contenenti sostenze pericolose	,
2 0 0 1 3 0	Detergenti contenenti sostenze pericolose diversi da quelle di cui alla voce 200129	,
2 0 0 1 3 1	Medicinali citotossici e citostatici	,
2 0 0 1 3 2	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	,
2 0 0 1 3 3	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	,
2 0 0 1 3 4	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	,
2 0 0 1 3 7	Legno, contenente sostanze pericolose	,
2 0 0 1 3 8	Legno diverso da quello di cui alla voce voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	,

RU

CODICE FISCALE

Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
200139	Plastica	,
200140	Metallo	,
200141	Rifiuti prodotti dalla poulizia dei camini e delle ciminiere	,
200199	Altre frazioni non specificate altrimenti	,
200201	Rifiuti biodegradabili	,
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	,
200302	Rifiuti dei mercati	,
200307	Rifiuti ingombranti	,
150101	Imballaggi in carta e cartone	,
150102	Imballaggi in plastica	,
150103	Imballaggi in legno	,
150104	Imballaggi metallici	,
150105	Imballaggi in materiali compositi	,
150107	Imballaggi in vetro	,
150109	Imballaggi in materia tessile	,

Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
150106	Totale Raccolta multimateriale di cui :	,
200101	Carta e cartone	,
150101	Imballaggi in carta e cartone	,
150102	Imballaggi in plastica	,
150103	Imballaggi in legno	,
150104	Imballaggi metallici	,
150107	Imballaggi in vetro	,
150109	Imballaggi in materia tessile	,

RU

CODICE FISCALE

	Totale Altri rifiuti urbani non pericolosi di cui:	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	Totale Altri rifiuti urbani pericolosi di cui:	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,

Raccolta separata di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Quantità di RAEE domestici conferite ai centri di raccolta gestiti dal comune o da terzi convenzionati		
2 0 0 1 2 1	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	,
2 0 0 1 2 3	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	,
2 0 0 1 3 5	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	,
2 0 0 1 3 6	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	,
1 6 0 2 1 6	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215	,

Riportare il dato inserito ai righi precedenti, diviso per raggruppamento

Raggruppamento	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
Raggruppamento R 1	Freddo e clima	,
Raggruppamento R 2	Altri grandi bianchi	,
Raggruppamento R 3	TV e monitor	,
Raggruppamento R 4	Piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, apparecchi di illuminazione	,
Raggruppamento R 5	Sorgenti luminose	,

RU

CODICE FISCALE

Rifiuti speciali raccolti a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici e privati

Codice CER	Descrizione	Quantità raccolte (t/a)
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,
	....	,

DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

n° Moduli **DR -U** compilati ed allegati

COMUNI SERVITI

n° Moduli **CS** compilati ed allegati

PRODUTTORI DI RIFIUTI RACCOLTI IN CONVENZIONE

n° Moduli RT-CONV compilati ed allegati

RU

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

Modulo CS - Comuni Serviti

n° progressivo Modulo CS

Comune Prov

Cod. fiscale

Quantità complessiva da raccolta indifferenziata in t/a ,

Quantità complessiva da raccolta differenziata in t/a ,

Comune Prov

Cod. fiscale

Quantità complessiva da raccolta indifferenziata in t/a ,

Quantità complessiva da raccolta differenziata in t/a ,

Comune Prov

Cod. fiscale

Quantità complessiva da raccolta indifferenziata in t/a ,

Quantità complessiva da raccolta differenziata in t/a ,

Comune Prov

Cod. fiscale

Quantità complessiva da raccolta indifferenziata in t/a ,

Quantità complessiva da raccolta differenziata in t/a ,

Comune Prov

Cod. fiscale

Quantità complessiva da raccolta indifferenziata in t/a ,

Quantità complessiva da raccolta differenziata in t/a ,

CS

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

Modulo DR-U - Destinazione Rifiuto Urbano, assimilato e raccolto in convenzione

n° progressivo Modulo DR-U

Codice rifiuto

Codice raggruppamento
(solo nel caso di AEE)

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale

Nome o
rag. Sociale

Sede dell'unità locale di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità totale conferita nell'anno:

, kg t

Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiuto

Recupero				Smaltimento			
R1	,	kg	t	D1	,	kg	t
R2	,	kg	t	D2	,	kg	t
R3	,	kg	t	D3	,	kg	t
R4	,	kg	t	D4	,	kg	t
R5	,	kg	t	D5	,	kg	t
R6	,	kg	t	D6	,	kg	t
R7	,	kg	t	D7	,	kg	t
R8	,	kg	t	D8	,	kg	t
R9	,	kg	t	D9	,	kg	t
R10	,	kg	t	D10	,	kg	t
R11	,	kg	t	D11	,	kg	t
R12	,	kg	t	D12	,	kg	t
R13	,	kg	t	D13	,	kg	t
				D14	,	kg	t
				D15	,	kg	t

DR-U

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

Scheda CG - Costi di Gestione

1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG Dati in Euro

a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati - CGIND

a1) costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)
costi per servizi
costi per godimento beni di terzi
costo totale del personale addetto ad a1) *
costo del personale addetto ad a1) al netto della quota relativa ai costi generali
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge
altri accantonamenti
oneri diversi di gestione
TOTALE a1)

a2) costi di raccolta e trasporto RU - CRT

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)
costi per servizi
costi per godimento beni di terzi
costo totale del personale addetto ad a2) *
costo del personale addetto ad a2) al netto della quota relativa ai costi generali
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge
altri accantonamenti
oneri diversi di gestione
TOTALE a2)

a3) costi di trattamento e smaltimento RU - CTS

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)
costi per servizi
costi per godimento beni di terzi
costo totale del personale addetto ad a3) *
costo del personale addetto ad a3) al netto della quota relativa ai costi generali
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge
altri accantonamenti
oneri diversi di gestione
TOTALE a3)

CG

CODICE FISCALE

a4) altri costi - AC

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto ad a4) *

costo del personale addetto ad a4) al netto della quota relativa ai costi generali

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE a4)

TOTALE COSTI a)

b) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD

b1) Costi totali di raccolta differenziata - CRD

costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni, sconti)

costi per raccolta multimateriale

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto a b1) *

costo del personale addetto a b1) al netto della quota relativa ai costi generali

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE b1)

b2) costi di trattamento e riciclo - CTR

costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto a b2) *

costo del personale addetto a b2) al netto della quota relativa ai costi generali

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE b2)

TOTALE COSTI b)

CG

CODICE FISCALE

2 - COSTI COMUNI - CC

c1) costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso - CARC

c2) costi generali di gestione - CGG

costi di personale al netto delle quote computate alle voci a) e b) calcolati rispettivamente al % delle voci a) e al % delle voci b)

altri costi generali di gestione

TOTALE c2)

c3) costi comuni diversi - CCD

TOTALE COSTI c)

3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK

d1) ammortamenti - AMM

ammortamento mezzi meccanici per la raccolta

ammortamento mezzi e attrezzature per lo spazzamento

ammortamento contenitori per la raccolta

ammortamento finanziario per i beni gratuitamente devolvibili

altri ammortamenti

TOTALE d1)

d2) accantoanmenti - ACC

d3) remunerazione dl capitale investito - R

TOTALE COSTI d)

TOTALE COSTI a) + b) + c) + d)

RICAVI

Ra) proventi della vendita di materiali

Rb) proventi della vendita di energia da rifiuti

Rc) costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI

PROVENTI DA TARIFFA

PROVENTI DA TASSA

addizionale provinciale , %

addizionale provinciale inclusa nell'importo dei proventi da tassa e/o tariffa si no

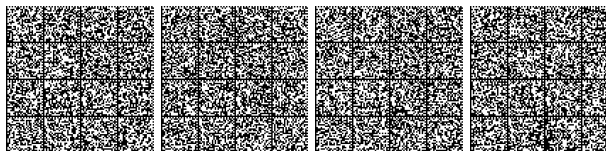
addizionale erariale inclusa nell'importo dei proventi da tassa si no

IVA inclusa nell'importo dei proventi da tariffa si no

Per ogni rifiuto raccolto in modo differenziato compilare ed allegare una Modulo MDCR di dettaglio dei COSTI e dei RICAVI.

Riportare il numero dei Moduli MDCR compilati ed allegati **n° Moduli MDCR**

*** Voci indicative da non computare ai fini del calcolo dei relativi sub totali**

CG

CODICE FISCALE

SEZIONE RIFIUTI URBANI, ASSIMILATI E RACCOLTI IN CONVENZIONE

Modulo MDCR - Costi e ricavi raccolta differenziata

n° progressivo Modulo MDCR Codice rifiuto

Quantità raccolta in attuazione degli accordi con i Consorzi in t/anno ,

Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD

b1) Costi totali di raccolta differenziata - CRD

costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni, sconti)

costi per la raccolta multimateriale

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo del personale (al netto della quota relativa ai costi generali)

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE b1)

b2) costi di trattamento e riciclo - CTR

costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo del personale (al netto della quota relativa ai costi generali)

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE b2)

Totale costi b)

Ricavi

Ra) proventi della vendita di materiali da rifiuti

MDCR

ALLEGATO *4*

CODICE FISCALE

SEZIONE IMBALLAGGI

Scheda SMAT - Imballaggi immessi sul mercato dal produttore

n° progressivo Scheda SMAT

Dati anagrafici soggetto che immette gli imballaggi sul mercato

Codice Fiscale

Nome o

rag. sociale

MATERIALE DI IMBALLAGGIO	PRODUZIONE IMBALLAGGI VUOTI ton/anno	AUTOPRODUZIONE IMBALLAGGI PIENI ton/anno
Vetro	,	,
Carta e cartone	,	,
Alluminio	,	,
Acciaio	,	,
Legno	,	,
Plastica	,	,
Altro	,	,

MATERIALE DI IMBALLAGGIO	IMPORTAZIONE IMBALLAGGI VUOTI ton/anno	IMPORTAZIONE IMBALLAGGI PIENI ton/anno
Vetro	,	,
Carta e cartone	,	,
Alluminio	,	,
Acciaio	,	,
Legno	,	,
Plastica	,	,
Altro	,	,

MATERIALE DI IMBALLAGGIO	ESPORTAZIONE IMBALLAGGI VUOTI ton/anno	ESPORTAZIONE IMBALLAGGI PIENI ton/anno
Vetro	,	,
Carta e cartone	,	,
Alluminio	,	,
Acciaio	,	,
Legno	,	,
Plastica	,	,
Altro	,	,

SMAT

CODICE FISCALE

SEZIONE IMBALLAGGI

Scheda SRIU - Riutilizzo Imballaggi a livello nazionale

MATERIALE	TIPO DI IMBALLAGGIO	QUANTITA' RIUTILIZZATA	
		USO ALIMENTARE ton/anno	ALTRI USI ton/anno
VETRO	Bottigliame	,	,
	Contenitori	,	,
CARTA e CARTONE	Scatole	,	,
	Contenitori	,	,
	Fusti	,	,
ALLUMINIO	Contenitori <= 50 l	,	,
	Fusti > 50 l e <= 300 l	,	,
ACCIAIO	Contenitori <= 50 l	,	,
	Fusti > 50 l e <= 300 l	,	,
LEGNO	Cassette ortofrutta	,	,
	Industriali	,	,
	Pallets	,	,
PLASTICA	Flessibili - sacchi	,	,
	Bottiglie / flaconi	,	,
	Pallets	,	,
	Fusti	,	,
	Casse	,	,
	Altri rigidi	,	,
ALTRO		,	,

SRIU

CODICE FISCALE

SEZIONE IMBALLAGGI

Scheda STIP - Tipologie

MATERIALE	TIPO DI IMBALLAGGIO	QUANTITA' IMBALLAGGI PRIMARI ton/anno	QUANTITA' IMBALLAGGI SECONDARI E TERZIARI ton/anno
VETRO	Bottigliame	,	,
	Vasi e flaconi	,	,
	Altro	,	,
CARTA e CARTONE	Barattoli / tubi	,	,
	Buste	,	,
	Carta da imballo	,	,
	Cartone ondulato	,	,
	Cartone teso	,	,
	Sacchi	,	,
	Shopper / sacchetti	,	,
	Poliaccoppiati a prev. Carta	,	,
	Altro	,	,
ALLUMINIO	Flessibile per alimenti	,	,
	Contenitori e fusti (totale)	,	,
	di cui: Contenitori <= 50 l	,	,
	Fusti > 50 l e <= 300 l	,	,
	Poliacc. a prevalenza Alluminio	,	,
	Altro	,	,
ACCIAIO	Contenitori e fusti (totale)	,	,
	di cui: Contenitori <= 50 l	,	,
	Fusti > 50 l e <= 300 l	,	,
	Poliacc. a prevalenza Acciaio	,	,
	Altro	,	,
LEGNO	Cassette ortofrutta	,	,
	Casse, scatole	,	,
	Fusti	,	,
	Pallets	,	,
	Altro	,	,
PLASTICA	Imballaggi rigidi	,	,
	Imballaggi flessibili	,	,
	Poliaccoppiati a prevalenza plastica	,	,
	Altro	,	,
ALTRO		,	,

STIP

CODICE FISCALE

SEZIONE IMBALLAGGI

Scheda Cons - Totale rifiuti raccolti e avviati al recupero e riciclo

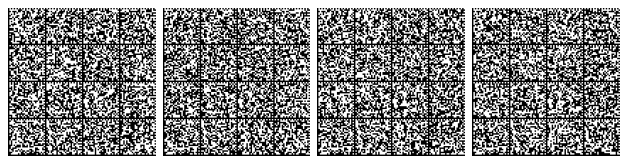
n° progressivo Scheda CONS

Codice rifiuto

Quantità complessivamente raccolta , kg t

Elenco delle unità locali di origine n° Moduli UO-CONS allegati

Elenco delle unità locali di destinazione n° Moduli DR- CONS allegati

CONS

CODICE FISCALE

SEZIONE IMBALLAGGI

Modulo UO Cons - Elenco Unità Locali di origine del rifiuto

n° progressivo Scheda CONS

n° progressivo Modulo UO-CONS Codice rifiuto

Unità locale di origine

Cod. fiscale

Nome o rag. sociale

Indirizzo (se di origine nazionale)

Via n°

Comune

Provincia

Paese estero (se di origine non nazionale)

Quantità raccolta nell'anno: , kg t

Unità locale di origine

Cod. fiscale

Nome o rag. sociale

Indirizzo (se di origine nazionale)

Via n°

Comune

Provincia

Paese estero (se di origine non nazionale)

Quantità raccolta nell'anno: , kg t

Unità locale di origine

Cod. fiscale

Nome o rag. sociale

Indirizzo (se di origine nazionale)

Via n°

Comune

Provincia

Paese estero (se di origine non nazionale)

Quantità raccolta nell'anno: , kg t

UO CONS

CODICE FISCALE

SEZIONE IMBALLAGGI

Modulo DR Cons - Elenco Unità Locali di destinazione del rifiuto

n° progressivo Scheda CONS

n° progressivo Modulo DR-CONS

Codice rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale

Nome o rag. Sociale

Sede dell'unità locale di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità totale conferita nell'anno:

, kg t

Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiuto

Recupero				Smaltimento			
R1	,	kg	t	D1	,	kg	t
R2	,	kg	t	D2	,	kg	t
R3	,	kg	t	D3	,	kg	t
R4	,	kg	t	D4	,	kg	t
R5	,	kg	t	D5	,	kg	t
R6	,	kg	t	D6	,	kg	t
R7	,	kg	t	D7	,	kg	t
R8	,	kg	t	D8	,	kg	t
R9	,	kg	t	D9	,	kg	t
R10	,	kg	t	D10	,	kg	t
R11	,	kg	t	D11	,	kg	t
R12	,	kg	t	D12	,	kg	t
R13	,	kg	t	D13	,	kg	t
				D14	,	kg	t
				D15	,	kg	t

DR CONS

ALLEGATO 5

CODICE FISCALE

COMUNICAZIONE AEE - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Scheda IMM AEE : Apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato

Prodotto All 1 b	Tipologia dom / prof	Peso	U.M	Pezzi (se previsto)	Stima
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		
	D / P	,	kg t		

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante.
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

IMM-AEE

CODICE FISCALE

COMUNICAZIONE AEE - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

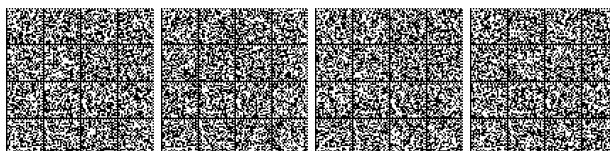
Scheda RTOT-SCF- Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolti dal sistema collettivo di finanziamento

☐ domestici ☐ professionali

Categorie ex Allegato 1a D.Lgs. 151/2005	RAEE avviati a recupero di energia			RAEE avviati a recupero di materia		
Grandi elettrodomestici	,	kg	t	,	kg	t
Piccoli elettrodomestici	,	kg	t	,	kg	t
App.informatiche per le comunicazioni	,	kg	t	,	kg	t
Apparec. di consumo	,	kg	t	,	kg	t
Apparec. di illuminazione	,	kg	t	,	kg	t
Utensili elettrici ed elettronici	,	kg	t	,	kg	t
Giocattoli e attrezzature per tempo libero e sport	,	kg	t	,	kg	t
Dispositivi Medici	,	kg	t	,	kg	t
Strumenti monitoraggio e controllo	,	kg	t	,	kg	t
Distributori Automatici	,	kg	t	,	kg	t

Categorie ex Allegato 1a D.Lgs. 151/2005	RAEE raccolti complessivamente		
Grandi elettrodomestici	,	kg	t
Piccoli elettrodomestici	,	kg	t
App.informatiche per le comunicazioni	,	kg	t
Apparec. di consumo	,	kg	t
Apparec. di illuminazione	,	kg	t
Utensili elettrici ed elettronici	,	kg	t
Giocattoli e attrezzature per tempo libero e sport	,	kg	t
Dispositivi Medici	,	kg	t
Strumenti monitoraggio e controllo	,	kg	t
Distributori Automatici	,	kg	t

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante.
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

RTOT-SCF

CODICE FISCALE

COMUNICAZIONE AEE - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Scheda R-PROD - raccolta e recupero - Presentata dal produttore

Numero iscrizione al registro

☐ domestici ☐ professionali

Categorie ex Allegato 1a D.Lgs. 151/2005	RAEE avviati a recupero di energia			RAEE avviati a recupero di materia		
Grandi elettrodomestici	,	kg	t	,	kg	t
Piccoli elettrodomestici	,	kg	t	,	kg	t
App.informatiche per le comunicazioni	,	kg	t	,	kg	t
Apparec. di consumo	,	kg	t	,	kg	t
Apparec. di illuminazione	,	kg	t	,	kg	t
Utensili elettrici ed elettronici	,	kg	t	,	kg	t
Giocattoli e attrezzature per tempo libero e sport	,	kg	t	,	kg	t
Dispositivi Medici	,	kg	t	,	kg	t
Strumenti monitoraggio e controllo	,	kg	t	,	kg	t
Distributori Automatici	,	kg	t	,	kg	t

Categorie ex Allegato 1a D.Lgs. 151/2005	RAEE raccolti complessivamente		
Grandi elettrodomestici	,	kg	t
Piccoli elettrodomestici	,	kg	t
App.informatiche per le comunicazioni	,	kg	t
Apparec. di consumo	,	kg	t
Apparec. di illuminazione	,	kg	t
Utensili elettrici ed elettronici	,	kg	t
Giocattoli e attrezzature per tempo libero e sport	,	kg	t
Dispositivi Medici	,	kg	t
Strumenti monitoraggio e controllo	,	kg	t
Distributori Automatici	,	kg	t

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante.
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

CODICE FISCALE

COMUNICAZIONE AEE - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Modulo DR-AEE - Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche conferiti a terzi

Categoria RAEE 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

n° progressivo Modulo DR-AEE

Codice rifiuto

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale

Nome o

rag. Sociale

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale):

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice Regolamento (CE) 1013/2006

Quantità totale conferita nell'anno:

, kg t

Quantità conferita nell'anno, ripartita per destinazione del rifiuto

Recupero				Smaltimento			
R1	,	kg	t	D1	,	kg	t
R2	,	kg	t	D2	,	kg	t
R3	,	kg	t	D3	,	kg	t
R4	,	kg	t	D4	,	kg	t
R5	,	kg	t	D5	,	kg	t
R6	,	kg	t	D6	,	kg	t
R7	,	kg	t	D7	,	kg	t
R8	,	kg	t	D8	,	kg	t
R9	,	kg	t	D9	,	kg	t
R10	,	kg	t	D10	,	kg	t
R11	,	kg	t	D11	,	kg	t
R12	,	kg	t	D12	,	kg	t
R13	,	kg	t	D13	,	kg	t
				D14	,	kg	t
				D15	,	kg	t

La scheda può essere utilizzata esclusivamente ad uso interno dal dichiarante.
Questa sezione deve essere presentata esclusivamente via telematica

DR-AEE

ALLEGATO *6*

CODICE FISCALE ANNO

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Scheda Anagrafica - SA1

Nome o
rag. sociale

SEDE UNITA' LOCALE *a cui si riferisce la dichiarazione*

Numero Iscrizione Repertorio Notizie Economiche ed Amministrative (REA)

Provincia

Comune

Via N. Civico

C.A.P. Prefisso e N. telefonico

Codice ISTAT attività prevalente nell'unità locale . .

Totale addetti unità locale

Compilare solo se la sede legale è diversa dalla sede dell'unità locale

SEDE LEGALE

Provincia

Comune

Via N. Civico

C.A.P. Prefisso e N. telefonico

AUTORIZZAZIONE ART. 208, 209, 210 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 205/2010 DATA / /

AUTORIZZAZIONE ART. 216 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 205/2010 DATA / /

CERTIFICAZIONE EMAS NO SI DATA / /

N. DI REGISTRAZIONE

Legale rappresentante o suo delegato:

COGNOME

NOME

FIRMA ....

DATA / /

SA1-VEIC

CODICE FISCALE

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Scheda Riassuntiva - SA2

☐ versamento singolo effettuato dal dichiarante

Dati riepilogativi sulle SEZIONI compilate ed allegate

Sezione Veicoli

SCHEDA AUT	SI	NO	n° Moduli RT-VEIC
			n° Moduli DR-VEIC
			n° Moduli TE-VEIC
			n° Moduli GESTIONE-VEIC
SCHEDA ROT	SI	NO	n° Moduli RT-VEIC
			n° Moduli DR-VEIC
			n° Moduli TE-VEIC
			n° Moduli GESTIONE-VEIC
SCHEDA FRA	SI	NO	n° Moduli RT-VEIC
			n° Moduli DR-VEIC
			n° Moduli TE-VEIC
			n° Moduli GESTIONE-VEIC

Legale rappresentante o suo delegato:

COGNOME

NOME

FIRMA ....

DATA __ / __ / __

SA2-VEIC

CODICE FISCALE

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Scheda AUT - Autodemolitore

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI

Codici CER		Quantità			
1 6 0 1 0 4		,		kg	t
Anno di produzione	precedente al 1980	,		kg	t
	successivo al 1980	,		kg	t
1 6 0 1 0 3		,		kg	t
1 6 0 1 1 7		,		kg	t
1 6 0 1 1 8		,		kg	t
1 6 0 1 1 9		,		kg	t
1 6 0 1 2 0		,		kg	t
1 6 0 8 0 1		,		kg	t
1 6 0 8 0 7		,		kg	t
1 6 0 1 2 1		,		kg	t
1 6 0 1 2 2		,		kg	t

Riportare il numero di Moduli RT_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli RT_VEIC**

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE

Codici CER		Quantità			
1 6 0 1 0 3		,		kg	t
1 6 0 1 0 6		,		kg	t
1 6 0 1 0 7		,		kg	t
1 6 0 1 0 8		,		kg	t
1 6 0 1 0 9		,		kg	t
1 6 0 1 1 0		,		kg	t
1 6 0 1 1 1		,		kg	t
1 6 0 1 1 2		,		kg	t
1 6 0 1 1 3		,		kg	t
1 6 0 1 1 4		,		kg	t
1 6 0 1 1 5		,		kg	t
1 6 0 1 1 6		,		kg	t
1 6 0 1 1 7		,		kg	t
1 6 0 1 1 8		,		kg	t
1 6 0 1 1 9		,		kg	t
1 6 0 1 2 0		,		kg	t
1 6 0 1 2 1		,		kg	t
1 6 0 1 2 2		,		kg	t
1 6 0 6 0 1		,		kg	t
1 6 0 8 0 1		,		kg	t
1 6 0 8 0 7		,		kg	t
	olio del circuito idraulico				
1 3 0 1 0 9		,		kg	t
1 3 0 1 1 0		,		kg	t
1 3 0 1 1 1		,		kg	t
1 3 0 1 1 2		,		kg	t
1 3 0 1 1 3		,		kg	t

AUT

	olio motore			
1 3 0 2 0 5		________ , ___	kg	t
1 3 0 2 0 6		________ , ___	kg	t
1 3 0 2 0 7		________ , ___	kg	t
1 3 0 2 0 8		________ , ___	kg	t
	altri liquidi e fluidi			
1 3 0 5 0 6		________ , ___	kg	t
1 3 0 5 0 7		________ , ___	kg	t
1 3 0 7 0 1		________ , ___	kg	t
1 3 0 7 0 3		________ , ___	kg	t
1 3 0 8 0 2		________ , ___	kg	t

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Quantità ________ , ___ kg t

Riportare il numero di Moduli DR_VEIC
compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli DR_VEIC** _____

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di Moduli TE_VEIC
compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli TE_VEIC** _____

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

Riportare il numero di Moduli MG_VEIC
compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli MG_VEIC** _____

SCHEDA DI SINTESI PER LA GESTIONE

Attività svolta in proprio

Quantità a smaltimento	________ , ___	kg	t
Quantità a recupero	________ , ___	kg	t
Quantità a riciclaggio/reimpiego	________ , ___	kg	t

Attività svolta presso terzi

Quantità a smaltimento	________ , ___	kg	t
Quantità a recupero di materia	________ , ___	kg	t
Quantità a recupero di energia	________ , ___	kg	t

RIFIUTO IN DEPOSITO TEMPORANEO AL 31/12

Quantità ________ , ___ kg t

AUT

CODICE FISCALE

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Scheda ROT - Rottamatore

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI

Codici CER	Quantità			
1 6 0 1 0 6	,		kg	t
1 6 0 1 1 7	,		kg	t
1 6 0 1 1 8	,		kg	t
1 6 0 1 2 2	,		kg	t

Riportare il numero di Moduli RT_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli RT_VEIC**

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE

Codici CER	Quantità			
1 6 0 1 0 6	,		kg	t
1 6 0 1 1 7	,		kg	t
1 6 0 1 1 8	,		kg	t
1 6 0 1 2 2	,		kg	t

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Quantità , kg t

Riportare il numero di Moduli DR_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli DR_VEIC**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di Moduli TE_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli TE_VEIC**

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

Riportare il numero di Moduli MG_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli MG_VEIC**

SCHEDA DI SINTESI PER LA GESTIONE

Attività svolta in proprio

Quantità a smaltimento	,		kg	t
Quantità a recupero	,		kg	t
Quantità a riciclaggio/reimpiego	,		kg	t

Attività svolta presso terzi

Quantità a smaltimento	,		kg	t
Quantità a recupero di materia	,		kg	t
Quantità a recupero di energia	,		kg	t

RIFIUTO IN DEPOSITO TEMPORANEO AL 31/12

Quantità , kg t

ROT

CODICE FISCALE

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Scheda FRA - Frantumatore

ORIGINE DEL RIFIUTO

RIFIUTO RICEVUTO DA TERZI

Codici CER — Quantità

160106 , kg t
160117 , kg t
160122 , kg t

Riportare il numero di Moduli RT_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli RT_VEIC**

RIFIUTO PRODOTTO NELL'UNITA' LOCALE

Codici CER — Quantità

191001 , kg t
191002 , kg t
191003 , kg t
191004 , kg t

Quantità veicoli , kg t

DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

RIFIUTO CONSEGNATO A TERZI

Quantità , kg t

Riportare il numero di Moduli DR_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli DR_VEIC**

VETTORI CUI E' STATO AFFIDATO IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Riportare il numero di Moduli TE_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli TE_VEIC**

ATTIVITA' DI RECUPERO O SMALTIMENTO SVOLTE PRESSO L'UNITA' LOCALE

Riportare il numero di Moduli MG_VEIC compilati ed allegati alla presente scheda **n° Moduli MG_VEIC**

SCHEDA DI SINTESI PER LA GESTIONE

Attività svolta in proprio

Quantità a smaltimento , kg t
Quantità a recupero , kg t
Quantità a riciclaggio/reimpiego , kg t

Attività svolta presso terzi

Quantità a smaltimento , kg t
Quantità a recupero di materia , kg t
Quantità a recupero di energia , kg t

RIFIUTO IN DEPOSITO TEMPORANEO AL 31/12

Quantità , kg t

FRA

CODICE FISCALE

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Modulo RT VEIC- Rifiuti da veicoli ricevuto da terzi

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA

Codice rifiuto

n° progressivo Modulo RT-VEIC

Soggetto che ha conferito il rifiuto:

Privati: Quantità ricevuta nell'anno: , kg t

Soggetto che ha conferito il rifiuto:

Cod. fiscale

Nome o

rag. sociale

Sede unità locale di provenienza del rifiuto (se di provenienza nazionale)**:**

Provincia

Comune

Via N. Civico

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto sia di provenienza non nazionale indicare:

Paese estero (di provenienza)

Codice convenzione di Basilea Y

Codice Regolamento CEE 1013/2006

Quantità ricevuta nell'anno:

, kg t

RT-VEIC

CODICE FISCALE

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Modulo DR VEIC- Rifiuti destinati a terzi

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA

Codice rifiuto

n° progressivo Modulo DR-VEIC

Soggetto destinatario del rifiuto:

Cod. fiscale

Nome o

rag. Sociale

Sede impianto di destinazione (se di destinazione nazionale)**:**

Provincia

Comune

Via

N. Civico

C.A.P.

Nel caso in cui il rifiuto abbia destinazione non nazionale indicare:

Paese estero (di destinazione)

Codice convenzione di Basilea Y

Codice Regolamento CEE 1013/2006

Quantità conferita nell'anno:

Quantità		Unità		Destinazione del rifiuto	
				Recupero	Smaltimento
,		kg	t	R1	D1
,		kg	t	R2	D2
,		kg	t	R3	D3
,		kg	t	R4	D4
,		kg	t	R5	D5
,		kg	t	R6	D6
,		kg	t	R7	D7
,		kg	t	R8	D8
,		kg	t	R9	D9
,		kg	t	R10	D10
,		kg	t	R11	D11
,		kg	t	R12	D12
,		kg	t	R13	D13
,		kg	t		D14
,		kg	t		D15

DR-VEIC

CODICE FISCALE

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Modulo TE VEIC- Elenco dei trasportatori

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA

Codice rifiuto

n° progressivo Modulo TE-VEIC

Trasportatore:
Cod. fiscale

Nome o
rag. sociale

Trasportatore:
Cod. fiscale

Nome o
rag. sociale

Trasportatore:
Cod. fiscale

Nome o
rag. sociale

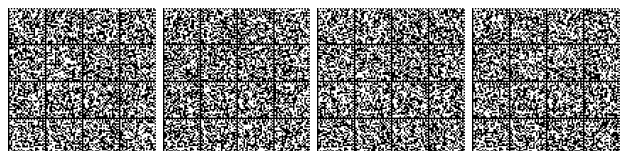
Trasportatore:
Cod. fiscale

Nome o
rag. sociale

Trasportatore:
Cod. fiscale

Nome o
rag. sociale

Trasportatore:
Cod. fiscale

Nome o
rag. sociale

CODICE FISCALE

COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Modulo MG VEIC- Attività di gestione dei rifiuti

Riferimento Scheda AUT/ROT/FRA

Codice rifiuto

n° progressivo Modulo MG-VEIC

OPERAZIONI DI RECUPERO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Riportare la quantità nel rigo corrispondente alle operazioni di recupero svolte di cui ai punti seguenti dell'allegato "C" al D.Lgs. 205/2010

Codice	Operazione					
R3	Ric./rec. sost. org. non solventi	quantità		,	kg	t
R4	Ric./rec. dei metalli o comp. met.	quantità		,	kg	t
R5	Ric./rec. di sost. inorg.	quantità		,	kg	t
R13	Messa in riserva per operazioni da R1 a R12					
	quantità gestita			,	kg	t
	giacenza al 31/12			,	kg	t

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO SVOLTE NELL'UNITA' LOCALE

Riportare la quantità nel rigo corrispondente alle operazioni di smaltimento svolte di cui ai punti seguenti dell'allegato "B" al D.Lgs. 205/2010

Codice	Operazione					
D9	Tratt.chim.-fis. non spec.altrove	quantità		,	kg	t
D14	Ricond. prelim. a oper. da D1 a D13	quantità		,	kg	t
D15	Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14					
	quantità gestita			,	kg	t
	giacenza al 31/12			,	kg	t

MG-VEIC

ALLEGATO *7*

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

Nota Introduttiva
Le dichiarazioni in materia ambientale presentate con modalità informatica (*CD, floppy disk, invio telematico*) che non dovessero rispettare quanto indicato in seguito, non potranno essere trattate informaticamente.
I tracciati records di seguito descritti servono esclusivamente per la presentazione da parte del soggetto dichiarante della dichiarazione "MUD - VEICOLI FUORI USO" alla Camera di Commercio competente per territorio.

Nel caso in cui un dichiarante si trovi a dover presentare sia la dichiarazione MUD RIFIUTI che la dichiarazione MUD VEICOLI FUORI USO allora dovrà produrre due distinti files e trasmetterli separatamente mediante due distinti dischetti (*o trasmissioni telematiche*).

Variazioni rispetto alla precedente versione
1. Modificata la sezione relativa all'utilizzo dei codici ISTAT Attività Economica
2. Modificato nel record "**VX**" il campo "***Costante release file:***" per l'identificazione della release del file dati, dal precedente valore "**V.00.04**" al nuovo valore "**V.00.11**"
3. Modificata la sezione anagrafica veicoli fuori uso "*Azienda & Unità Locale*" tipo scheda "**SA1-VEIC**" tipo record "**VA**". Il campo "***Codice ISTAT attività svolta***" è stato cambiato da **5** a **6** caratteri
4. Modificata la lunghezza del record "**VA**" da **323** a **324** caratteri

Supporti Magnetici
Il supporto magnetico raccomandato è il floppy disk da 3,5 pollici formattato DOS da 1.4 Mb. In generale si possono utilizzare dischetti magnetici che rispettino la formattazione standard DOS, (*720 Kb o 1,4 Mb per i floppy da 3,5 pollici, 360 Kb o 1,2 Mb per i floppy da 5,25 pollici*). Se i floppy disk sono prodotti su sistemi UNIX si raccomanda di NON utilizzare la formattazione UNIX ma bensì la formattazione DOS e copiare i files prodotti tramite il comando "*doscp*" o simili utility.

Caratteristiche del file di esportazione.
Per l'esportazione dei dati si utilizza un unico file di testo organizzato in modo tale da poter contenere più dichiarazioni MUD - VEICOLI FUORI USO appartenenti ad uno stesso soggetto dichiarante o a soggetti dichiaranti diversi. In entrambi i casi si richiede che le unità locali alle quali si riferiscono le dichiarazioni risiedano nella stessa provincia. Evitare quindi di presentare dei files MUD contenenti dichiarazioni destinate a diverse province.

Nome del file di esportazione.
Il nome del file di esportazione è sempre composto dal prefisso "**MUD**" seguito dall'anno di riferimento di 4 cifre "**i cui dati sono di competenza** (*di norma corrisponde all'anno precedente la dichiarazione*)" per la dichiarazione e avente come estensione il numero progressivo di volume a partire da "**001**" anche se non è richiesta la suddivisione in più volumi.
In questo caso (*file MUD contenuto in un solo dischetto*) il file "*CONTROL.xxx*" descritto in seguito per l'esportazione multivolume può essere omesso.
Ad esempio, il nome di base di un file MUD relativo alle dichiarazioni da presentare entro il 30 aprile 2012 sarà "**MUD2011.001**". Questa regola per la definizione del nome del file di esportazione è fondamentale nel processo di lavorazione industrializzato dei dischetti magnetici.
Si raccomanda di produrre un dischetto (*più in generale un supporto magnetico o CD*) o una serie di dischetti (*quando richiesto*) contenenti un solo file MUD. Si raccomanda quindi di NON presentare dischetti contenenti più files MUD organizzati con nomenclature diverse o con subdirectories o relativi ai diversi capitoli (RIFIUTI / VEICOLI F.U.).
Per maggior chiarezza a titoli di esempio **si devono evitare** situazioni del tipo seguente:

```
A:\ NomeDitta_XXXX_MUDAAAA.001
A:\ NomeDitta_XXXX_CONTROL.001
A:\ NomeDitta_YYYY_MUDAAAA.001
A:\ NomeDitta_YYYY_CONTROL.001
```

oppure:

```
A:\ Directory_NomeDitta_XXXX \ MUDAAAA.001
                               CONTROL.001
A:\ Directory_NomeDitta_YYYY \ MUDAAAA.001
                               CONTROL.001
```

oppure:

```
A:\ CapitoloRifiuti_MUDAAAA.001
A:\ CapitoloVeicoli_MUDAAAA.001
```

Un dischetto MUD predisposto correttamente (quale sia il capitolo RIF o V.F.U.) deve contenere solo il file MUD*AAAA.xxx* accompagnato dal relativo file *CONTROL.xxx*.
(il CONTROL.xxx può essere omesso se trattasi di unico volume, ma è obbligatorio nel caso di file MUD multivolume).

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

Esportazione multivolume.
In tutti i casi in cui la dimensione totale del file di esportazione richieda l'utilizzo di più dischetti magnetici, questi devono essere tutti dello stesso tipo e devono essere osservate le seguenti specifiche.
In ogni dischetto devono essere presenti due files:

CONTROL.*XXX* File di controllo della sequenza, dove "**XXX**" rappresenta il numero progressivo di volume a partire da "001". Questo file contiene le informazioni necessarie alla ricostruzione del file MUD*AAAA*, ed è costituito da un solo record.

MUD*AAAA*.*XXX* File di esportazione dati dove "*AAAA*"indica l'anno di riferimento della dichiarazione che corrisponde sempre all'anno precedente rispetto alla data in cui si presenta, e "**XXX**" rappresenta il numero progressivo di volume a partire da "001".

La definizione del tracciato record per il file CONTROL.XXX è la seguente:

descrizione			*tipo*	*dimensione*
Versione	"2.00" (valore costante)		alfa	4
		separatore	;	1
Nome file	"**MUDxxxx**"	(valore costante "xxxx corrisponde all'anno)	alfa	7
		separatore	;	1
Dimensione totale file esportazione in bytes	(9 int 0 dec "000000000")		num	9
		separatore	;	1
Data di creazione in formato	"AAAAMMGG"		num	8
		separatore	;	1
Ora di creazione in formato	"HH:MM:SS"		alfa	8
		separatore	;	1
Numero totale di dischetti utilizzati	(3 int 0 dec "000")		num	3
		separatore	;	1
Numero progressivo del dischetto corrente	(3 int 0 dec "000")		num	3
		Ultimo separatore	;	1
		Lunghezza record totale in caratteri		***49***

I valori numerici riferiti ai campi "*Dimensione totale del file di esportazione espressa in bytes*", "*Numero totale di dischetti utilizzati*" e "*Numero progressivo del dischetto corrente*" devono essere riportati con allineamento a destra e indicazione degli zeri non significativi a sinistra. Ogni campo deve rispettare la dimensione indicata anche se non contiene alcun valore. Inoltre deve essere seguito dal carattere di delimitazione *"punto e virgola" (;)* anche se occupa l'ultima posizione nel tracciato record.
Esempio:

```
2.00 ; MUD2011 ; 000165000 ; 20120430 ; 12:25:02 ; 002 ; 001 ;
```

Formato del file di esportazione.
I dati estratti sono organizzati in diversi tipi di record per ciascuno dei quali è fornito di seguito il tracciato.
La sequenza da seguire durante l'esportazione dei dati prevede che il record tipo **VX** sia il primo in assoluto e sia unico nel file, seguito dalle dichiarazioni *MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO* organizzate in "*pacchetti*" di records ordinati alfabeticamente (*VA, VB, ..., VH*).
Si raccomanda di evitare l'ordinamento alfabetico "*globale*" dei tipi records che produrrebbe "*pacchetti*" di records dello stesso tipo mischiando tra loro le dichiarazioni presentate.

Esempio di esportazione corretta di 2 dichiarazioni:

VX	*primo e unico record di questo tipo*	
VA	Sezione anagrafica	
VB	Sezione anagrafica riepilogativa	
VC - AUT	Prima Scheda *AUT / FRA / ROT*	
VD	CER integrativi della scheda AUT	**Prima**
VE	Allegati RT alla Prima Scheda Aut/Fra/Rot	**Dichiarazione**
VC - ROT	Seconda Scheda *AUT / FRA / ROT*	**Presentata**

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

VD	CER integrativi della scheda ROT	
.....	*altre schede...*	
VA	Sezione anagrafica	**Seconda**
VB	Sezione anagrafica riepilogativa	**Dichiarazione**
VC - FRA	Sezione veicoli, scheda AUT o FRA o ROT	**Presentata**
.....	*altre schede...*	

Si raccomanda inoltre di inviare in forma "*completa*" ogni dichiarazione anche se si tratta di una integrazione ad una dichiarazione consegnata in precedenza.

Poiché si raccomanda di presentare supporti magnetici in formato MS-DOS contenenti file di testo in formato ASCII MS-Dos, si ricorda che ogni singolo record dovrà essere terminato dalla coppia di caratteri "CRLF" (*hex. 0d0a*) che rappresenta il terminatore convenzionale per il formato MsDos.
Si ricorda a tale proposito che il formato nativo di un file ASCII prodotto su di un sistema Unix prevede convenzionalmente il *Line Feed (LF hex 0a)* come unico carattere terminatore di record. Questo viene convertito automaticamente nella coppia "CRLF" (*hex. 0d0a*) dalle utility di tipo "*doscp*" o "*unix2dos*" o "*FTP con type mode = ASCII*". Data la notevole incidenza di anomalie su questo tema, si raccomanda di prestare attenzione alla predisposizione dei files MUD sui sistemi UNIX in modalità testo in quanto, a seguito dell'aggiunta (forzata) della coppia "CRLF" (*hex. 0d0a*) e il successivo trasferimento del file via FTP in modo ASCII (o con altre utilities di conversione / copia), si ottiene la sostituzione dell'ultimo carattere "LF" (*hex. 0a*) nel terminatore convenzionale DOS "CRFL", a questo punto si produce un file MUD terminato dalla tripla "CRCRFL" (*hex. 0d0d0a*) il che non è corretto.

Nel caso in cui si produca il file in formato EBCDIC su nastri a bobine, ogni record è estratto a lunghezza fissa (*RECFM = FB*) della dimensione del record più lungo e non esistono caratteri terminatori.

La lunghezza indicata di seguito per ciascun tipo di record non considera gli eventuali caratteri terminatori.
Ogni campo **deve rispettare la dimensione e la formattazione** indicata anche se non contiene alcun valore. Inoltre deve essere seguito dal carattere di delimitazione *"punto e virgola" (;)* anche se occupa l'ultima posizione nel tracciato record. Durante l'acquisizione dei dati la procedura di verifica controllerà la presenza dei "*separatori*" (;) nelle posizioni convenute.
I files che non supereranno questo test verranno scartati come *NON CONFORMI*.

Valori Numerici.
Tutti i valori numerici riferiti a contatori e quantità devono essere allineati a destra ed essere completi di zeri non significativi a sinistra come nell'esempio seguente:

Nome del campo	*Valore originale*	*Formato del campo*	*Valore formattato*
Numero di allegati:	2	numerico 4 cifre intere	0002
Quantità prodotta:	23,2	numerico 7 cifre intere più 2 cifre decimali	0000023,20
Numero moduli TE:	0	numerico 5 cifre intere	00000
Quantità trasportata:	0	numerico 7 cifre intere più 2 cifre decimali	0000000,00

Esempio:

```
;1;0002;0000023,20;0;00000;0000000,00;
;2;0121;0034235,01;0;00000;0000000,00;
```

In tutti i casi in cui un campo numerico non è valorizzato, deve essere posto a zero rispettandone pienamente il formato come nell'esempio precedente.

Valori Alfanumerici.
Tutti i valori alfanumerici o puramente alfabetici riferiti a codici e descrizioni devono essere convertiti in MAIUSCOLO ed essere allineati a sinistra completi di spazi non significativi a destra.

Nome del campo	*Valore originale*	*Formato del campo*	*Valore formattato*
Ragione sociale:	Rossetti Snc	alfabetico 30 caratteri	ROSSETTI SNC
Codice Fiscale:	zmpmrz61d12g224e	alfanumerico 16 caratteri	ZMPMRZ61D12G224E
Codice Fiscale:	00204028121	alfanumerico 16 caratteri	00204028121

Esempio:

```
;ZMPMRZ61D12G224E;ROSSETTI SNC                  ;010210;
```

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

```
;00204028121      ;DITTA CONFEZIONI VARIE SPA    ;030405;
```

Il Codice Fiscale può contenere sia un valore alfanumerico di 16 caratteri, che un valore numerico di 11 cifre. In entrambi i casi deve essere allineato a sinistra, non deve contenere caratteri minuscoli e quando numerico di 11 cifre deve essere seguito da 5 caratteri posti a spazio.
Le vocali accentate devono essere sostituite con le relative coppie di "vocale + apice" (à = A' ò = O' è = E' ù = U')
Codici Attività Economica e Codici Rifiuto.
Il codice ISTAT dell'attività economica fa riferimento alla nuova codifica ATECO 2007 che si compone di 3 coppie di cifre per una lunghezza complessiva di 6 caratteri. Si deve indicare il codice senza i punti che separano le tre coppie ramo, classe e sottoclasse, e si deve allineare a sinistra come fosse del testo qualsiasi (*non va considerato come un numero altrimenti si perdono gli zeri a sinistra*), inoltre non si devono indicare le lettere riferite al settore.
I codici rifiuto che terminano con 2 zeri sono da considerarsi solo come nome della "*Classe*" alla quale il rifiuto appartiene e quindi non sono utilizzabili.
Sia per il codice ISTAT dell'attività economica che per il codice rifiuto, è richiesto l'allineamento a sinistra.

Codice di identificazione univoca dell'unità locale.
Generalmente conterrà un numero progressivo tale da distinguere le dichiarazioni presentate da uno stesso soggetto nella stessa provincia. In alternativa è possibile comunicare il codice di identificazione attribuito dal soggetto dichiarante alle proprie unità locali (*plurilocalizzate*).
Nel primo caso il formato è da considerarsi numerico e quindi si dovrà allineare a destra il valore e completare a sinistra con zeri non significativi. Nel secondo caso il formato può essere considerato alfanumerico e quindi si potrà allineare il codice a sinistra.

Esempio:

```
; 000000000000001  ;
; 000000000000002  ;
; RM/00124         ;
```

Tabelle di decodifica.
Per tutte le descrizioni codificate si faccia riferimento alle seguenti tabelle:

1. *Catalogo Europeo dei rifiuti*
2. *Istat Attività Economiche 2007*
3. *Istat Province*
4. *Istat Comuni*
5. *Tabella di supporto codici di procedura riportata di seguito*

TABELLA DEI CODICI DI PROCEDURA
Questa tabella indica tutti i possibili valori ammessi per le posizioni "codificate" direttamente nel modello di dichiarazione.

VALORI DI VERITÀ	0	No	(non selezionato)
	1	SI	(selezionato)

UNITÀ DI MISURA	0	ND	non dichiarato
	1	Kg	chilogrammi
	2	t	tonnellate

ELENCO DELLE SCHEDE E DEI TIPI RECORD PREVISTI

	Descrizione		*Etichetta*	*Lunghezza**
1	Testata del file di export e Modulo riepilogativo	MR	**VX**	385
2	Sezione anagrafica – Azienda & Unità Locale	SA1-VEIC	**VA**	324
3	Sezione anagrafica - scheda riepilogativa	SA2-VEIC	**VB**	170
4	Scheda Autodemolitore / Frantumatore / Rottamatore	AUT / FRA / ROT	**VC**	225

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

5	Dettaglio dei codici CER ricevuti e prodotti		**VD**	69
6	Rifiuto ricevuto da terzi, allegato alle schede AUT / FRA / ROT	RT-VEIC	**VE**	236
7	Rifiuto conferito a terzi, allegato alle schede AUT / FRA / ROT	DR-VEIC	**VF**	460
8	Attività di gestione svolte c/o l'unità locale, allegato alle schede AUT / FRA / ROT	MG-VEIC	**VG**	184
9	Trasportatori cui è stato affidato il rifiuto, allegato alle schede AUT / FRA / ROT	TE-VEIC	**VH**	138

***** *LA LUNGHEZZA DI CIASCUN RECORD È ESPRESSA AL "NETTO" E QUINDI NON CONSIDERA ALCUN TIPO DICARATTERE TERMINATORE*

TESTATA DEL FILE DI EXPORT E MODULO RIEPILOGATIVO - VEICOLI FUORI USO
TIPO RECORD VX (primo record di ogni file "MUDAAAA")

descrizione			*tipo*	*dim*
Costante tipo record:	"**VX**"		alfa	2
		separatore	;	1
Costante release file:	"**V.00.11**"		alfa	7
		separatore	;	1
Costante tipo file:	"**10**"		num	2
		separatore	;	1
Data di creazione in formato	"AAAAMMGG"		num	8
		separatore	;	1
Ora di creazione in formato	"HHMMSS"		num	6
		separatore	;	1
Nr. totale records estratti escluso "VX"	(8 int 0 dec "00000000")		num	8
		separatore	;	1
Numero di records di tipo "VA"	(5 int 0 dec "00000")		num	5
		separatore	;	1
Numero di records di tipo "VB"	(5 int 0 dec "00000")		num	5
		separatore	;	1
Numero di records di tipo "VC"	(5 int 0 dec "00000")		num	5
		separatore	;	1
Numero di records di tipo "VD"	(5 int 0 dec "00000")		num	5
		separatore	;	1
Numero di records di tipo "VE"	(5 int 0 dec "00000")		num	5
		separatore	;	1
Numero di records di tipo "VF"	(5 int 0 dec "00000")		num	5
		separatore	;	1
Numero di records di tipo "VG"	(5 int 0 dec "00000")		num	5
		separatore	;	1
Numero di records di tipo "VH"	(5 int 0 dec "00000")		num	5
		separatore	;	1
Riservato			alfa	59
		separatore	;	1
Codice fiscale			alfa	16
		separatore	;	1
Ragione sociale			alfa	60
		separatore	;	1
Via			alfa	30
		separatore	;	1
Civico			alfa	10
		separatore	;	1

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

descrizione		tipo	dim
CAP		alfa	5
	separatore	;	1
Città		alfa	30
	separatore	;	1
Sigla Provincia		alfa	2
	separatore	;	1
Prefisso Telefonico		alfa	5
	separatore	;	1
Numero Telefonico		alfa	10
	separatore	;	1
Riservato		alfa	30
	separatore	;	1
Numero di nastri a cartuccia consegnati (5 int 0 dec “00000”)		num	5
	Separatore	;	1
Numero di nastri a bobina consegnati (5 int 0 dec “00000”)		num	5
	Separatore	;	1
Numero di dischetti consegnati (5 int 0 dec “00000”)		num	5
	Separatore	;	1
Nro attestati versamento (5 int 0 dec “00000”)		num	5
	Separatore	;	1
Numero stampe sezioni anagrafiche SA1-VEIC e SA2-VEIC (5 int 0 dec “00000”)		num	5
	Ultimo separatore	;	1
	Lunghezza totale record VX:		***385***

SEZIONE ANAGRAFICA VEICOLI FUORI USO - “AZIENDA” & “UNITÀ LOCALE”
TIPO SCHEDA **SA1-VEIC**
TIPO RECORD **VA**

descrizione		*tipo*	*dim*
Costante tipo record: “**VA**”		alfa	2
	separatore	;	1
Anno di riferimento della dichiarazione (*AAAA*)		num	4
	separatore	;	1
Codice fiscale identificativo		alfa	16
	separatore	;	1
Codice di identificazione univoca dell’unità locale		alfa	15
	separatore	;	1
Codice ISTAT attività svolta (senza punti e lettere allineato a sinistra)		alfa	6
	separatore	;	1
N° iscriz. Rep.Notizie Econ.Amm. (REA) (9 int 0 dec “000000000”)		num	9
	separatore	;	1
Totale addetti nell'unità locale (5 int 0 dec “00000”)		num	5
	separatore	;	1
Descrizione della ragione sociale		alfa	60
	separatore	;	1
ISTAT Provincia dell'unità locale		num	3
	separatore	;	1
ISTAT Comune dell'unità locale		num	3
	separatore	;	1
Via dell'unità locale		alfa	30
	separatore	;	1
Nr. civico dell'unità locale		alfa	6
	separatore	;	1
CAP dell'unità locale		alfa	5
	separatore	;	1
Prefisso telefonico dell'unità locale		alfa	5
	separatore	;	1

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

Numero telefonico dell'unità locale		alfa	10
	separatore	;	1
ISTAT Provincia della sede legale		num	3
	separatore	;	1
ISTAT Comune della sede legale		num	3
	separatore	;	1
Via della sede legale		alfa	30
	separatore	;	1
Nr. civico della sede legale		alfa	6
	separatore	;	1
CAP della sede legale		alfa	5
	separatore	;	1
Prefisso telefonico della sede legale		alfa	5
	separatore	;	1
Numero telefonico della sede legale		alfa	10
	separatore	;	1
Cognome del legale rappresentante		alfa	25
	separatore	;	1
Nome del legale rappresentante		alfa	25
	separatore	;	1
Data di compilazione/stampa (AAAAMMGG)		num	8
	Ultimo separatore	;	1
	Lunghezza totale record VA:		***324***

SEZIONE ANAGRAFICA VEICOLI FUORI USO - SCHEDA RIASSUNTIVA
TIPO SCHEDA **SA2-VEIC**
TIPO RECORD **VB**

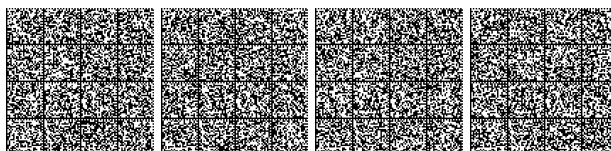
descrizione			*tipo*	*dim*
Costante tipo record:	“**VB**”		alfa	2
		separatore	;	1
Anno di riferimento della dichiarazione (*AAAA*)			num	4
		separatore	;	1
Codice fiscale identificativo			alfa	16
		separatore	;	1
Codice di identificazione univoca dell’unità locale			alfa	15
		separatore	;	1
Aut. ART. 208, 209, 210 DLgs. 152/2006, mod. DLgs. 205/2010	(NO = 0, SI = 1)		num	1
		separatore	;	1
Data di rilascio dell’autorizzazione	(AAAAMMGG)		num	8
		separatore	;	1
Aut. ART. 216 DLgs. 152/2006, mod. dal D.Lgs. 205/2010	(NO = 0, SI = 1)		num	1
		separatore	;	1
Data di presentazione della comunicazione	(AAAAMMGG)		num	8
		separatore	;	1
Certificazione **EMAS**	(NO = 0, SI = 1)		num	1
		separatore	;	1
Data di rilascio della certificazione	(AAAAMMGG)		num	8
		separatore	;	1
Numero di registrazione EMAS			alfa	9
		separatore	;	1
Tipo di versamento (0=ND, 1=singolo, 2=cumulativo)			num	1
		separatore	;	1
Sezione Veicoli – Scheda **AUT** (Autodemolitore)	(NO = 0, SI = 1)		num	1
		separatore	;	1
numero di moduli **RT-VEIC**	(6 int 0 dec “000000”)		num	6
		separatore	;	1

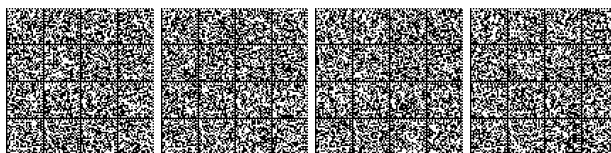
DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

Descrizione			tipo	dim
numero di moduli **DR-VEIC**	(6 int 0 dec "000000")		num	6
		separatore	;	1
numero di moduli **TE-VEIC**	(6 int 0 dec "000000")		num	6
		separatore	;	1
numero di moduli **GESTIONE-VEIC**	(4 int 0 dec "0000")		num	4
		separatore	;	1
Sezione Veicoli – Scheda **ROT** (Rottamatore)	(NO = 0, SI = 1)		num	1
		separatore	;	1
numero di moduli **RT-VEIC**	(6 int 0 dec "000000")		num	6
		separatore	;	1
numero di moduli **DR-VEIC**	(6 int 0 dec "000000")		num	6
		separatore	;	1
numero di moduli **TE-VEIC**	(6 int 0 dec "000000")		num	6
		separatore	;	1
numero di moduli **GESTIONE-VEIC**	(4 int 0 dec "0000")		num	4
		separatore	;	1
Sezione Veicoli – Scheda **FRA** (Frantumatore)	(NO = 0, SI = 1)		num	1
		separatore	;	1
numero di moduli **RT-VEIC**	(6 int 0 dec "000000")		num	6
		separatore	;	1
numero di moduli **DR-VEIC**	(6 int 0 dec "000000")		num	6
		separatore	;	1
numero di moduli **TE-VEIC**	(6 int 0 dec "000000")		num	6
		separatore	;	1
numero di moduli **GESTIONE-VEIC**	(4 int 0 dec "0000")		num	4
		Ultimo separatore	;	1
		Lunghezza totale record VB:		***170***

SEZIONE RIFIUTI VEICOLI FUORI USO
TIPO SCHEDA **AUT – *"AUTODEMOLOTORE"***
TIPO SCHEDA **FRA – *"FRANTUMATORE"***
TIPO SCHEDA **ROT – *"ROTTAMATORE"***
TIPO RECORD **VC**

Questo tipo record contiene le informazioni di base delle schede AUT / FRA / ROT ad eccezione delle quantità specifiche per ciascun codice CER ricevuto da terzi e/o prodotto nell'unità locale. Le quantità per ciascun singolo CER ricevuto o prodotto dovranno essere indicate utilizzando un ulteriore record di tipo "VD". Per ogni singolo record "VC" si dovranno compilare tanti record di tipo "VD" quanti sono i CER da dichiarare in modo distinto tra ricevuto e prodotto. Nel campo "*Tipo Scheda*" si dovrà indicare la sigla: "AUT" se trattasi di scheda AUTODEMOLITORE; "FRA" se trattasi di scheda FRANTUMATORE; "ROT" se trattasi di scheda ROTTAMATORE.
La dichiarazione MUD per i veicoli fuori uso prevede la compilazione di una sola sezione per tipo AUT / FRA / ROT, (*al massimo nr. 1 AUT + nr.1 FRA + nr.1 ROT*). Non è necessario presentare anche le sezioni (non compilate) che non riguardano la propria attività.

Descrizione			*tipo*	*dim*
Costante tipo record:	**"VC"**		alfa	2
		separatore	;	1
Anno di riferimento della dichiarazione (*AAAA*)			num	4
		separatore	;	1
Codice fiscale identificativo			alfa	16
		separatore	;	1
Codice di identificazione univoca dell'unità locale			alfa	15
		separatore	;	1
Tipo di SCHEDA ("**AUT**" oppure "**FRA**" oppure "**ROT**")			alfa	3
		separatore	;	1
Quantità di rifiuto consegnato a terzi.	(7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

	separatore	;	1
Numero di moduli **RT-VEIC** allegati	(5 int 0 dec "00000")	num	5
	separatore	;	1
Numero di moduli **DR-VEIC** allegati	(5 int 0 dec "00000")	num	5
	separatore	;	1
Numero di moduli **TE-VEIC** allegati	(5 int 0 dec "00000")	num	5
	separatore	;	1
Numero di moduli **MG-VEIC** allegati	(5 int 0 dec "00000")	num	5
	separatore	;	1
Attività di recupero o smaltimento svolte presso l'unità locale?	(NO = 0, SI = 1)	num	1
	separatore	;	1
Attività svolta in proprio, Quantità a smaltimento	(7 int 3 dec "0000000,000")	num	11
	separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)	num	1
	separatore	;	1
Attività svolta in proprio, Quantità a recupero	(7 int 3 dec "0000000,000")	num	11
	separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)	num	1
	separatore	;	1
Attività svolta in proprio, Quantità a riciclaggio/reimpiego	(7 int 3 dec "0000000,000")	num	11
	separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)	num	1
	separatore	;	1
Attività svolta presso terzi, Quantità a smaltimento	(7 int 3 dec "0000000,000")	num	11
	separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)	num	1
	separatore	;	1
Attività svolta presso terzi, Quantità a recupero di Materia	(7 int 3 dec "0000000,000")	num	11
	separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)	num	1
	separatore	;	1
Attività svolta presso terzi, Quantità a recupero di Energia	(7 int 3 dec "0000000,000")	num	11
	separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)	num	1
	separatore	;	1
Rifiuto in deposito temporaneo al 31/12	(7 int 3 dec "0000000,000")	num	11
	separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)	num	1
	separatore	;	1
Valorizzato solo per la Scheda AUT Quantità di veicoli fuori uso codice "160104" ricevuti da terzi aventi anno di produzione precedente al 01/01/1980	(7 int 3 dec "0000000,000")	num	11
	separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)	num	1
	separatore	;	1
Valorizzato solo per la Scheda AUT Quantità di veicoli fuori uso codice "160104" ricevuti da terzi aventi anno di produzione successivo al 01/01/1980	(7 int 3 dec "0000000,000")	num	11
	separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)	num	1
	separatore	;	1
Valorizzato solo per la Scheda FRA Quantità di veicoli (quantità di rottame derivante dagli autoveicoli assoggettati al D.Lgs.209/2003 ricevuti nell'anno di riferimento)	(7 int 3 dec "0000000,000")	num	11

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

	separatore	;	1
Unità di misura (kg = 1, t = 2)		num	1
	Ultimo separatore	;	1
	Lunghezza totale record VC		***225***

SEZIONE VEICOLI FUORI USO
TIPO SCHEDA **AUT / FRA / ROT –** ***Dettaglio dei Codici CER Ricevuti da Terzi e/o Prodotti nell'U.L.***
TIPO RECORD **VD**

Questo tipo di record serve a completare il precedente tipo "VC" relativo alle schede AUT / FRA / ROT.
È necessario compilare un record di tipo "VD" per ogni singolo codice CER per il quale si deve indicare una quantità ricevuta da terzi e/o prodotta nell'unità locale.
Se uno stesso codice CER è presente sia nella sezione "*Rifiuto Ricevuto da Terzi*" che nella sezione "*Rifiuto prodotto nell'unità locale*", allora si dovranno compilare due distinti record di tipo "VD" aventi stesso codice CER ma valorizzando opportunamente il campo "*Tipo sezione di riferimento*" indicando la sigla "RT" nel primo caso e la sigla "PP" nel secondo caso. I codici CER ammessi per le due sezioni ("RT" e "PP") relativamente alle schede AUT / FRA / ROT sono indicati nella modulistica pubblicata. Non è necessario compilare records di tipo "VD" (privi di quantità) per i codici CER che non sono stati movimentati dal soggetto dichiarante.

Descrizione		*tipo*	*dim*
Costante tipo record: "**VD**"		alfa	2
	separatore	;	1
Anno di riferimento della dichiarazione (*AAAA*)		num	4
	separatore	;	1
Codice fiscale identificativo		alfa	16
	separatore	;	1
Codice di identificazione univoca dell'unità locale		alfa	15
	separatore	;	1
Tipo di SCHEDA ("**AUT**" / "**FRA**" / "**ROT**")		alfa	3
	separatore	;	1
Tipo sezione di rifermento nella scheda (*AUT / FRA / ROT*): "**RT**" = Ricevuto da Terzi / "**PP**" = Prodotto nell'Unità Locale		alfa	2
	separatore	;	1
Codice CER del rifiuto		alfa	6
	separatore	;	1
Quantità dichiarata (7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
	separatore	;	1
Unità di misura (kg = 1, t = 2)		num	1
	Ultimo separatore	;	1
	Lunghezza totale record VD:		***69***

SEZIONE VEICOLI FUORI USO - ALLEGATI ALLE SCHEDE AUT / FRA / ROT
TIPO MODULO **RT-VEIC** ***Rifiuto ricevuto da terzi.***
TIPO RECORD **VE**

La compilazione di questo tipo record prevede la presenza di un precedente record di tipo "VD" avente stesso codice CER e Tipo Sezione impostata a "RT" (Ricevuto da Terzi). Si consideri che la compilazione del campo "Soggetto che ha conferito il rifiuto" prevede alternativamente di porre al valore "SI" il campo "*Ricevuto da Privati*" oppure porre questo campo al valore "NO" e compilare la parte anagrafica (C.F.;Nome;Prov;Comune;Via; ecc.). Pertanto il campo "*Quantità ricevuta*" sarà riferito al "*Privato*" nel primo caso, o al soggetto identificato nel secondo caso. Qualora fossero compilate entrambi le sezioni, sarà considerato solo il soggetto qualificato anagraficamente.

Descrizione		*tipo*	*dim*
Costante tipo record: "**VE**"		alfa	2
	separatore	;	1
Anno di riferimento della dichiarazione (*AAAA*)		num	4

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

descrizione		tipo	dim
	separatore	;	1
Codice fiscale identificativo del dichiarante		alfa	16
	separatore	;	1
Codice di identificazione univoca dell'unità locale		alfa	15
	separatore	;	1
Tipo di SCHEDA (“**AUT”** / “**FRA”** / “**ROT”**)		alfa	3
	Separatore	;	1
Codice CER del rifiuto		alfa	6
	separatore	;	1
Numero progressivo dell'allegato “RT-VEIC”	(5 int 0 dec “00000”)	num	5
	separatore	;	1
Rifiuto ricevuto da privati Privati ?	(NO = 0, SI = 1)	num	1
	separatore	;	1
Codice fiscale del soggetto che ha conferito		alfa	16
	separatore	;	1
Nome o Ragione sociale		alfa	60
	separatore	;	1
ISTAT Provincia		num	3
	separatore	;	1
ISTAT Comune		num	3
	separatore	;	1
Via		alfa	30
	separatore	;	1
Nr. civico		alfa	6
	Separatore	;	1
CAP		alfa	5
	separatore	;	1
Quantità ricevuta	(7 int 3 dec “0000000,000”)	num	11
	separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)	num	1
	separatore	;	1
Nome della nazione	(*solo se trattasi di paese Estero*)	alfa	20
	separatore	;	1
Codice convenzione di Basilea	(*Y + 2 cifre*)	alfa	3
	separatore	;	1
Cod. Regolamento CEE 1013/2006	(*2 lettere + 4 cifre*)	alfa	6
	Ultimo separatore	;	1
	Lunghezza totale record VE:		***236***

SEZIONE VEICOLI FUORI USO - ALLEGATI ALLE SCHEDE AUT / FRA / ROT
TIPO MODULO **DR-VEIC** ***Destinazione del Rifiuto “Rifiuto conferito a terzi”.***
TIPO RECORD **VF**

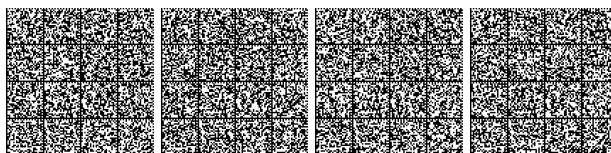
La compilazione di questo tipo record prevede la presenza di un precedente record di tipo “VD” avente stesso codice CER e Tipo Sezione impostata indifferentemente a “RT” (Ricevuto da Terzi) oppure “PP” (Prodotto nell'U.L.).
Nel caso in cui per uno stesso codice rifiuto sia necessario dichiarare una “*Quantità conferita nell'anno*” contemporaneamente per lo stesso tipo (numero) di “R” e di “D” nei confronti di uno stesso soggetto destinatario, allora si dovranno compilare due distinti records “VF” (moduli DR-VEIC).

descrizione		*tipo*	*dim*
Costante tipo record: **“VF”**		alfa	2
	separatore	;	1
Anno di riferimento della dichiarazione (*AAAA*)		num	4
	separatore	;	1
Codice fiscale identificativo del dichiarante		alfa	16
	separatore	;	1
Codice di identificazione univoca dell'unità locale		alfa	15
	separatore	;	1

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD
CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

Campo	Note		Tipo	Lunghezza
Tipo di SCHEDA (“**AUT”** / “**FRA”** / “**ROT”**)			alfa	3
		Separatore	;	1
Codice CER del rifiuto			alfa	6
		separatore	;	1
Numero progressivo dell'allegato “DR-VEIC”	(5 int 0 dec “00000”)		num	5
		separatore	;	1
Codice fiscale del soggetto destinatario			alfa	16
		separatore	;	1
Nome o Ragione sociale			alfa	60
		separatore	;	1
ISTAT Provincia			num	3
		separatore	;	1
ISTAT Comune			num	3
		separatore	;	1
Via			alfa	30
		separatore	;	1
Nr. civico			alfa	6
		Separatore	;	1
CAP			alfa	5
		separatore	;	1
Nome della nazione	(*solo se trattasi di paese Estero*)		alfa	20
		separatore	;	1
Codice convenzione di Basilea	(*Y + 2 cifre*)		alfa	3
		separatore	;	1
Cod. Regolamento CEE 1013/2006	(*2 lettere + 4 cifre*)		alfa	6
		separatore	;	1
R/D1) Quantità conferita nell’anno	(7 int 3 dec “0000000,000”)		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto “**R**” = Recupero / “**D**” = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
R/D2) Quantità conferita nell’anno	(7 int 3 dec “0000000,000”)		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto “**R**” = Recupero / “**D**” = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
R/D3) Quantità conferita nell’anno	(7 int 3 dec “0000000,000”)		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto “**R**” = Recupero / “**D**” = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
R/D4) Quantità conferita nell’anno	(7 int 3 dec “0000000,000”)		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto “**R**” = Recupero / “**D**” = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
R/D5) Quantità conferita nell’anno	(7 int 3 dec “0000000,000”)		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto “**R**” = Recupero / “**D**” = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
R/D6) Quantità conferita nell’anno	(7 int 3 dec “0000000,000”)		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD
CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

Campo	Formato		Tipo	Lunghezza
Destinazione del rifiuto "**R**" = Recupero / "**D**" = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
R/D7) Quantità conferita nell'anno	(7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto "**R**" = Recupero / "**D**" = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
R/D8) Quantità conferita nell'anno	(7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto "**R**" = Recupero / "**D**" = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
R/D9) Quantità conferita nell'anno	(7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto "**R**" = Recupero / "**D**" = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
R/D10) Quantità conferita nell'anno	(7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto "**R**" = Recupero / "**D**" = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
R/D11) Quantità conferita nell'anno	(7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto "**R**" = Recupero / "**D**" = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
R/D12) Quantità conferita nell'anno	(7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto "**R**" = Recupero / "**D**" = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
R/D13) Quantità conferita nell'anno	(7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto "**R**" = Recupero / "**D**" = Smaltimento			alfa	1
		separatore	;	1
D14) Quantità conferita nell'anno	(7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto, unico valore ammesso "**D**" = Smaltimento (*o Spazio*)			alfa	1
		separatore	;	1
D15) Quantità conferita nell'anno	(7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
		separatore	;	1
Unità di misura	(kg = 1, t = 2)		num	1
		separatore	;	1
Destinazione del rifiuto, unico valore ammesso "**D**" = Smaltimento (*o Spazio*)			alfa	1
		Ultimo separatore	;	1
		Lunghezza totale record VF:		***460***

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

SEZIONE VEICOLI FUORI USO - ALLEGATI ALLE SCHEDE AUT / FRA / ROT
TIPO MODULO* MG-VEIC** ***Attività di gestione dei rifiuti, recupero/smaltimento svolte nell'Unità Locale
***TIPO RECORD* VG**

La compilazione di questo tipo record prevede la presenza di un precedente record di tipo "VD" avente stesso codice CER e Tipo Sezione impostata indifferentemente a "RT" (Ricevuto da Terzi) oppure "PP" (Prodotto nell'U.L.).

Descrizione		*tipo*	*dim*
Costante tipo record: "**VG**"		alfa	2
	separatore	;	1
Anno di riferimento della dichiarazione (*AAAA*)		num	4
	separatore	;	1
Codice fiscale identificativo del dichiarante		alfa	16
	separatore	;	1
Codice di identificazione univoca dell'unità locale		alfa	15
	separatore	;	1
Tipo di SCHEDA ("**AUT"** / "**FRA"** / "**ROT"**)		alfa	3
	Separatore	;	1
Codice CER del rifiuto		alfa	6
	separatore	;	1
Numero progressivo dell'allegato "MG-VEIC" (5 int 0 dec "00000")		num	5
	separatore	;	1
R3) Ric/Rec. Sost.org. non solventi Quantità recuperata nell'anno (7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
	separatore	;	1
Unità di misura (kg = 1, t = 2)		num	1
	separatore	;	1
R4) Ric/Rec. Dei metalli o comp. met. Quantità recuperata nell'anno (7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
	separatore	;	1
Unità di misura (kg = 1, t = 2)		num	1
	separatore	;	1
R5) Ric/Rec. Di sost. Inorg. Quantità recuperata nell'anno (7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
	separatore	;	1
Unità di misura (kg = 1, t = 2)		num	1
	separatore	;	1
R13) Messa in riserva per operazioni da R1 a R12. Quantità gestita nell'anno (7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
	separatore	;	1
Unità di misura (kg = 1, t = 2)		num	1
	separatore	;	1
Quantità in giacenza al 31/12 (7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
	separatore	;	1
Unità di misura (kg = 1, t = 2)		num	1
	separatore	;	1
D9) Trattamento chim./fis. Non spec. altrove Quantità smaltita nell'anno (7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
	separatore	;	1
Unità di misura (kg = 1, t = 2)		num	1
	separatore	;	1
D14) Ricond. Prelim. a operaz. da D1 a D13. Quantità smaltita nell'anno (7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
	separatore	;	1
Unità di misura (kg = 1, t = 2)		num	1
	separatore	;	1
D15) Deposito prelim. alle operaz. da D1 a D14 Quantità gestita nell'anno (7 int 3 dec "0000000,000")		num	11
	separatore	;	1

DEFINIZIONE DEI TRACCIATI RECORDS PER LA PRESENTAZIONE MEDIANTE SUPPORTO MAGNETICO DEL MUD
CAPITOLO VEICOLI FUORI USO

descrizione		tipo	dim
Unità di misura (kg = 1, t = 2)		num	1
	separatore	;	1
Quantità in giacenza al 31/12 (7 int 3 dec “0000000,000”)		num	11
	separatore	;	1
Unità di misura (kg = 1, t = 2)		num	1
	Ultimo separatore	;	1
	Lunghezza totale record VG:		***184***

SEZIONE VEICOLI FUORI USO - ALLEGATI ALLE SCHEDE AUT / FRA / ROT
TIPO MODULO **TE-VEIC** ***Trasportatori cui è stato affidato il rifiuto***
TIPO RECORD **VH**

La compilazione di questo tipo record prevede la presenza di un precedente record di tipo “VD” avente stesso codice CER e Tipo Sezione impostata indifferentemente a “RT” (Ricevuto da Terzi) oppure “PP” (Prodotto nell’U.L.).
Poiché nel modello cartaceo si preve lo spazio per l’indicazione di sei trasportatori, utilizzare il campo “*Numero d’ordine*” per enumerare la posizione dei trasportatori all’interno del modulo. Non è necessario trasmettere records non compilati allo scopo di trasmettere un intero modulo nella forma originale.

descrizione		*tipo*	*dim*
Costante tipo record: “**VH**”		alfa	2
	separatore	;	1
Anno di riferimento della dichiarazione (*AAAA*)		num	4
	separatore	;	1
Codice fiscale identificativo del dichiarante		alfa	16
	separatore	;	1
Codice di identificazione univoca dell’unità locale		alfa	15
	separatore	;	1
Tipo di SCHEDA (“**AUT”** / “**FRA”** / “**ROT”**)		alfa	3
	Separatore	;	1
Codice CER del rifiuto		alfa	6
	separatore	;	1
Numero progressivo dell'allegato “TE-VEIC” (5 int 0 dec “00000”)		num	5
	separatore	;	1
Numero d’ordine interno al Modulo “TE-VEIC” (val.ammessi 1, 2, 3, 4, 5, 6)		num	1
	separatore	;	1
Codice fiscale del Trasportatore		alfa	16
	separatore	;	1
Nome o Ragione sociale del Trasportatore		alfa	60
	Ultimo separatore	;	1
	Lunghezza totale record VH:		***138***

11A16748

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2011-SON-273) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.